Quello che segue è un documento di testo trovato in uno dei pc del call-center in cui lavoro. Qui l'hanno letto tutti e ognuno ha una sua idea su chi l'abbia scritto, ma non è mai uscito dal call center. Così ho deciso di pubblicarlo.

Ho solo ritoccato un po' la punteggiatura e aggiunto le note per rendere più semplice la lettura. Quando non è specificato diversamente, le fonti sono state reperite in rete. Del resto, Internet è l'unico strumento che ho a disposizione mentre lavoro. Ogni nota è stata costruita con l'uso di Google, Wikipedia e archivi open-source. Credo ci sia ancora molto da approfondire, ma le pause tra una chiamata e l'altra non offrono ampio margine di manovra. Lo sapeva anche chi ha scritto il file, in fondo lavorava qui. Mi sono permesso anche di aggiungere le prime due citazioni di apertura, che non erano presenti nel file originale.

Il mio sogno sarebbe quello di creare un documento web a cui tutti possano aggiungere le loro note. Vi terrò aggiornati se mai ci riuscirò...

Il file è completamente in open source, escluse le citazioni da opere

esterne i cui diritti esclusivi appartengono ai legittimi proprietari. Sentitevi liberi di diffonderlo. Il link lo conoscete.

Se desiderate contattarmi, questa è la mail del progetto:

callcenterlog@gmail.com

O su Facebook, dove il libro uscirà a puntate:

https://www.facebook.com/callcenterlog

Attribuzione - Condividi allo stesso modo
CC BY-SA

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it.

CC_Log

"This ain't a rap song nigga,
this is my life"

Young Jeezy

“Un vero guazzabuglio moderno!”

Mago Merlino

“Invece di una serie organica di scritti legati a ben precise personalità si formò così, a poco a poco, una confusa massa di testi, nella quale ciascuno metteva quel che voleva, senza che vi avesse parte alcuna idea della proprietà intellettuale individuale, dell’evoluzione di un pensiero, di un epoca spirituale. In questa forma anonima...”

Oswald Spengler, Il Tramonto dell'Occidente

Suppongo che la mia gioventù sia finita quando mi resi conto che non esisteva nulla di simile. "Il Piano" era stata una cartolina da una città fantasma del New Mexico. Se è mai esistito qualcosa di simile, si è sciolto al sole prima che arrivassi. Il presente era un pantano storpio che ci ammalava di miseria - ammantava di materia. Tacchente quanto basta per sporcarti. Debole abbastanza per lasciarti la responsabilità della scelta.

Quello che mi ha legato a questa terra è la misericordia. La pena. Una pena a rotelle, trascinata da un bieco stormire di braccia. Sono ancora a Villa Borghese[1]. Non c'è sedia che non sia

---

1 Incipit di Tropico del Cancro di Henry Miller, pubblicato per la prima volta nel 1934: « Abito a villa Borghese. Non un granello di polvere, non una sedia fuori posto. Siamo soli, e siamo morti. » Henry

fuoriposto e madama fortuna[2] sul muro a mezzanotte, quando scendo a fumare. L'altro giorno è arrivato l'ennesimo impiegato dell'ennesima ditta del gas per chiudere l'allaccio. Morosità. Non ne sappiamo niente. Non entra senza i carabinieri. Intanto i debiti si accumulano come i giorni di chemio e il passeggiare diventa un glorioso trashinarsi con la grazia di un marmo del Bernini. Avvolti di raggi oro zecchino, mentre gli angeli cantano con il coro di voci bianche dell'Ade. Bimbi calvi e in fila, e la sborra cola a fiotti sulle loro teste come cera calda in una vignetta di Crepax e io cerco un argine.

Il piccolo Timmy Turner[3] starà ancora pensando al suicidio in questo momento. Mentre fisso le piastrelle morte e ordinate come macchine in una fabbrica cinese mi sovviene il periodo in cui

---

Valentine Miller (New York, 26 dicembre 1891 – Pacific Palisades, 7 giugno 1980) è stato uno scrittore, pittore, saggista e reporter di viaggio statunitense (Wikipedia)

2 La Scutigera coleoptrata è un artropode chilopode grigio-giallastro con 15 paia di zampe (Wikipedia)

3 Protagonista della serie animata Due Fantagenitori, serie televisiva di animazione creata da Butch Hartman

desideravo essere padre. Periodo concluso quando ha detto no. Non so se abbia detto no a tutto, di sicuro ha detto no al mio cazzo dentro lei. Figuriamoci un bambino. Suppongo che certe cose richiedano ancora un certo ordine nel farle. Il tutto mentre c'è merda che viene a galla[4] dappertutto e sono solo un altro batterio tra i miliardi che cercano di adattarsi allo sbalzo. Lasciando che Dio, la vita o chi per essa faccia il suo lavoro. Cernite. La metto in attesa. La richiamo più tardi. Non è nostra competenza. Passala a Gesù. Non c'è. Chi è il reperibile in Paradiso oggi?

God Took A Picture Of His Illness On This Ground[5] come disse Fantasma. Fantasma c'ha voce di fax quando lo squillo scivola nella rete della risposta automatica. Monologo digitale di dita a transistor che cercano abbracci di carta, ma sono solo io dall'altra parte. Il capo dice che me la cavo meglio a trattare con le persone che con le macchine ((e se non

---

4 Espressione ricorrente di Jeffrey Lebowski nel film Il grande Lebowski dei fratelli Coen del 1998

5 Titolo della canzone di apertura di Hypnotic Underworld della band giapponese Ghost 2004 (YouTube)

lo dice lo pensa) e se non lo pensa lui lo temo io). Passami E che batte bandiera panamense in quale reparto? su quale interno? è guasto o in transito? come un treno di rame che trasporta anime in voip e richieste d'aiuto. Se crolla il centro stella chiamano tutti un numero e dall'altra parte del telefono ci sono io. Sorridente come una battona in Via Fratelli[6], posso anche ballare se diventano scortesi. Più rincarano la dose e la buttano sul personale e più mi faccio cera fresca e mi appiattisco. Aspettando che scivolino sul parquet della mia lingua.

Non me la cavo male, ci sono volte che gli dico che sono spacciati, che non c'è la faranno mai, che hanno perso anni di dati... loro mi ringraziano e "Grazie a lei, buona giornata!" Come un cameriere sul ponte del Titanic. Poi torno a casa e scivolo sulle pastiglie cadute per terra. Mentre le bottiglie vuote di rum tracimano, cerco un paio di calzini. E se non è la recessione è la madonna di Medjugorie a ricompattare i ranghi di un esercito anabasico[7] in processione per la

---

6 Via Fratelli Bandiera, Marghera

7 Probabile neologismo da l'Anabasi (in greco

sua ostia di pelo o mezzo litro di brandy. Fottere o stordirsi per non pensarci. Perchè chi c'è li ha 50 € per una troia, quando devi spenderne 20 per entrare in un locale di merda a vedere fighe di legno con i loro boyfriend incaprettati in montature Ray Ban e cardigan? Per poi farsi il mazzo perchè succeda qualcosa. Tanto vale fottersene e prendere una stecca in parcheggio, per poi tornare atoni il Lunedì a un telefono che squilla come un coito sborrandoti problemi nelle orecchie. La cosa strana è che potrebbe finire per piacermi.

Il tempo che sono stato chiamato a vivere è inerentemente a-storico, brahmanico[8]. Il tempo presupporrebbe una storia passata e un destino futuro. Irrealizzabile nell'atomizzazione sociale che si è così ostinatamente cercata. è uno spazio deserto , ma non disabitato.

---

antico Ανάβασις, traslitterato in Anàbasis, "spedizione verso l'interno") è la più celebre opera dello storiografo greco Senofonte, risalente al IV secolo a.C. (Wikipedia)

8 « Non c'era la morte allora, né l'immortalità. Non c'era differenza tra la notte e il giorno. Respirava, ma non c'era aria, per un suo potere, soltanto Quello, da solo. Oltre a Quello nulla esisteva » (Ṛgveda, X,129,2) (Wikipedia)

“La storia dei Romani prima del 250 quale era conosciuta a Cesare è, in essenza, una falsificazione”[9]. La falsificazione è un processo costante, non c’è mai stata un età dell’oro dove il negativo non esistesse o fosse in esilio. Il sottosuolo è sempre stato un brulicare di luride opportunità, ma in periodi come questo è la mancanza di imperio umano che costituisce il fango in cui affondano le Speranze dei Friedrich[10] del XXI° secolo. Non c’è desiderio di sedentarietà o non c’è la voglia di pagarne il prezzo. Tutto è cieco nomadismo, un eterno ritorno del nulla. Dopo l’eterno ritorno del presente, il post-moderno, la TV di intrattenimento; l’annullamento del presente nel nulla. La coscienza che niente che si ripeta così spesso possa avere un qualche valore. Severino e l’aporia del nulla[11]. Più scruti

---

9 Cit. Tramonto dell'Occidente (1918) di Oswald Spengler, trad. Julius Evora, Longanesi, 2008

10 Il mare di ghiaccio (in tedesco Das Eismeer), conosciuto anche come Il naufragio della speranza, è un dipinto di Caspar David Friedrich la cui composizione si situa tra il 1823 ed il 1824. (Wikipedia)

11 « Si tratta di capire che la costruzione e la distruzione hanno la stessa anima… » Emanuele Severino (Brescia, 26 febbraio 1929) è un filosofo italiano. (Wikipedia) Nulla e negazione. L'aporia del nulla dopo Emanuele Severino è un saggio di Simionato

nell'abisso e più l'abisso scruta in te[12]. Solo uno sciocco avverarsi di aspettative, innescate dall' Istituto Cassandra[13] di turno. Se c'è solo l'uomo non c'è speranza. Se c'è solo l'uomo è deserto abitato, la lobby del nulla, l'ascensore acherontico con colonna sonora di Burt Bacharach remixato Skrillex, splendido il featuring di Wayne Knupp[14]. Mentre armature vuote presidiano il Golgota, il mio mettere radici fa un

---

Marco, edito da Plus, 2012. Oppure, un omonima intervista pubblicata su filosofia.it : [http://www.filosofia.it/images/download/conversazioni/conversazioni_aporia%20nulla_simionato.pdf]

12 « Chi lotta con i mostri badi a non diventare un mostro lui stesso. E se scruti a lungo un abisso, anche l'abisso scruterà dentro di te. » Aforisma 146, Al di là del bene o del male, Friedrich Wilhelm Nietzsche, 1886. [http://www.friedrich-nietzsche.it/forum/lofiversion/index.php?t658.html]

13 Probabile riferimento alle agenzie di rating: Un'agenzia di rating o agenzia di valutazione è una società che assegna un giudizio o valutazione (rating) riguardante la solidità e la solvibilità di una società emittente titoli sul mercato finanziario. (Wikipedia)

14 Wayne Knupp (1976 - 2007) è il cantante originario e fondatore della band Devourment, con la quale incise solo il primo demo (Impaled). Il gruppo è considerato l'inventore dello slam death metal, sottogenere del brutal death metal. (Wikipedia)

rumore assordante. Tonfo di forato nel pozzo.

Non trovo modo migliore di raccontarlo di questo monologo da call-center di un ospedale alla provincia dell'impero; o un romanzo di Platonov. è la ricerca di una terra felice[15] che sento, mentre sono seduto sul cesso e rispondo: "Assistenza informatica buongiorno" al bussare contrito di un malato. Più mi pestano e più canto. Più mi comprimono e più divento la balena gioviale, Jupiter Fraizer[16]. Ci metti due dita dento e fischia irrorata di broda quella troia della mia anima. Fìììì fìììì. Prima di spiaggiarsi sulle coste del Mar Nero.

Quando chiama T realizzo che ho vissuto

---

15 Da un villaggio in memoria del futuro, in passato anche tradotto come Il villaggio della nuova vita (presso Arnoldo Mondadori Editore, nel 1972) o come Ricerca di una terra felice (presso Einaudi, nel 1968), è il titolo italiano di un romanzo filosofico dello scrittore sovietico Andrej Platonov. (Wikipedia)

16 Probabile riferimento a : Joe Frazier (Beaufort, 12 gennaio 1944 – Filadelfia, 7 novembre 2011), [...] pugile statunitense. (Wikipedia)

abbastanza da sapere che l'unica cosa da fare con un paranoico è assecondarlo. Se ti comporti diversamente diventi automaticamente un altro di cui diffidare. Un nemico che è lì per ostacolarlo e basta. Gli vuoi male se non lo assecondi. Non volergli male cazzo, non capisci?! La malattia mentale di un amato ti mette a tu per tu con l'ineluttabile alterità dell'altro. è un gran dono se sei fan di "calci sui coglioni".

Prima che spiri la brezza del giorno e le ombre fuggano, salirò al monte della mirra e al colle dell'incenso[17]; con una busta di tabacco e un litro e mezzo di Zagorka[18]. Mentre Vitosha[19] plumbea si sende come un polmone di marmo verde accanto a questo lembo di sogno socialista, con i suoi lombi di scale,

---

17 « Prima che spiri la brezza del giorno e le ombre fuggano, me ne andrò al monte della mirra e al colle dell'incenso. » Cantico dei Cantici 4:6, La Nuova Diodati (LND) (BibleGateway.com)

18 Marca di birra bulgara prodotta nella città di Stara Zagora (eng.Wikipedia)

19 La Vitoša (in bulgaro cirillico: Витоша) è un massiccio montuoso situato nelle immediate vicinanze di Sofia, la capitale della Bulgaria. (Wikipedia)

trombe pittate da albe dorate[20], Levsky Sofia[21] e svastiche. Come piccoli papillomi spray che scandiscono l'ascesa verso la prospettiva Овча Купел[22] (già βηθζαθα[23]). "Più in alto di Orione si innalza l'anima di Amenemhet ed essa è

---

20 Alba Dorata, o più correttamente Lega Popolare - Aurora Dorata (Λαϊκός Σύνδεσμος - Χρυσή Αυγή, Laïkós Sýndesmos - Chrysí Avgí) è un partito greco di estrema destra di orientamento nazionalista, metaxista e autonomista rispetto all'Europa. (Wikipedia)

21 Il PFK Levski Sofia (in bulgaro ПФК Левски София) è una società di calcio bulgara con sede a Sofia. [...] I tifosi ultras del Levski sono notoriamente violenti, come dimostrato dalla partita Bulgaria-Italia, disputata l'11 ottobre 2008 (incidenti registratisi contro i tifosi del CSKA, nel corso dei quali gli ultras del Levski si unirono ai tifosi neofascisti della Nazionale italiana di calcio). (Wikipedia)

22 Ovcha Kupel (in bulgaro cirillico: Овча Купел) è un distretto situato nell'area sud-ovest di Sofia. [...] L'origine del nome risale a leggende locali. Un tempo le aree verdi di quest'area erano le favorite di molti pastori. Il suolo era morbido e a tratti paludoso. L'acqua raccolta in queste pozze si riteneva curativa. Un'altra leggenda etimologica narra che nel passato scorresse un fiume in questa zona e che un vecchio pastore poverissimo fosse riuscito a curare l'unica pecora del suo gregge, dopo un lungo periodo di malattua. Da qui il nome : pozze delle pecore. (en.Wikipedia)

23 La Piscina di Betzaeta (in ebraico: בית-חסדא, letteralmente: "casa della

[del pari] connessa agli inferi"[24].

Mi sveglio dal sogno slavo a un meridiano di distanza con un gran bisogno di pisciare, ma sotto le dita ho una scatola nera. Vecchia troia cinese con i suoi centoquattro clitoridi di plastica e i suoi ditalini a rotella. Topa tiepida di mano muovi cursore. Mouse. Crash. Crash. 404. Open Windows, Blue Screen[25].

Misericordia", in greco βηθζαθα), si trovava a Gerusalemme. Essa è nominata nel Vangelo secondo Giovanni 5 come luogo in cui è avvenuto un miracolo di Gesù a favore di un paralitico. Queste piscine erano utilizzate per lavare gli agnelli prima del loro sacrificio al Tempio. Questo metodo di utilizzo delle piscine conferiva all'acqua un alone di santità e molti malati venivano per bagnarsi nella piscina nella speranza di guarire. Dal significato di "Piscina degli agnelli" derivava il nome "Piscina probatica" con cui è anche conosciuta. Le piscine sono nominate nel Nuovo Testamento. Il nome Betzaeta può significare casa di misericordia. Nel Vangelo di Giovanni si precisa che si trovava presso la Porta delle Pecore o Porta Probatica (Gv 5,2). (Wikipedia)

24 Cit. Tramonto dell'Occidente (1918) di Oswald Spengler, trad. Julius Evora, Longanesi, 2008

25 In informatica, una schermata blu (detta anche Blue Screen of Death, BSoD, Blue Screen) è il nome dato comunemente alla schermata di colore blu mostrata da un computer con un sistema operativo Microsoft Windows quando si verifica un errore di

Finestre da ventun' pollici, senza muri.

Qualcosa è cambiato, sono un paio di giorni che vengo al lavoro per scrivere, mi fa bene all'umore. C'è roba che viene fuori quando sguaratto. Quindi mi siedo e scrivo. Se non scrivo traduco, cullando gli ematomi dell'allenamento di ieri su questa sedia lisa. Ci allena un imbianchino di Padova. Un vero compagno con tutti gli optional. Fully tatt'd up & cane incluso. A è un dritto. Da quando ho iniziato a fare Muay Thai, quasi un anno fa, non ho perso un chilo. Ne ho presi quattro. Se non fosse stato per lui avrei mollato prima, ma mi diverto troppo. è un anno che vado avanti a legnare il sacco, ma c'ho l'anca che è ancora un ciocco su cui i camerati spaccano tronchi. Intanto S sale sul ring con le braghette color Mestre e la solana di chi ha passato il giorno su un tetto a isolare le case degli altri. Mi chiedo come debba sentirsi quando i pugni si stamperanno come il piede di Armstrong su quel persiano di nervi.

---

sistema critico che non può essere risolto autonomamente. (Wikipedia)

Mentre tornavo ieri sera mi sono fermato in argine. Al buio. Rimane questo sbrogliarsi che sa di sgretolo e mi chiedo se sia vero che *ti resta sempre meno*[26]. Mentre Boromir[27] suona il corno c'è chi veglia nel porcaio. Anche se non credo Dottore che voltare lo schermo verso il mouse aiuterà l'SO[28] a vederlo. Non so se mi spiego, capita di origliare conversazioni di merda a questo telefono. Ci sono vecchi che non cagano da giorni e giorni e sono convinti di morire; e a furia di convincersi lo fanno veramente. "Sarà il cambio di stagione". Non so se mi meravigli di più l'animo umano o il suo corpo. Tra i sintomi principali una secrezione vaginale abbondante e un odore di pane tra le coscie.

Entro in SO[29] e ci sono guanti caldi di siero che indicano stampanti guaste. Qui si fa manutenzione ai citofoni dell'Averno. Pozze nere in PVC che non

---

26 Probabile riferimento a Duemilatre, il quarto album studio della band Hardcore punk Skruigners. (Wikipedia) Anche noto con il titolo Ti resta sempre meno.

27 Boromir è un personaggio di Arda, l'universo immaginario creato dallo scrittore inglese J.R.R. Tolkien. (Wikipedia)

28 Sistema Operativo

29 Sala Operatoria

valgono l'inchiostro al loro interno. Chiavi contraffatte - chip taroccati. Cartucce che svuotano litri su moduli prestampati che separano l'oggi dal resto della tua vita. Quando varchi la soglia, il tuo colorito è inversamente proporzionale ai pois rossi riversi sul pavimento.

Chissà se tornando a casa troverò Patty[30], coperta da un muro di mattoni, mentre fa cadere la siringa. Quattro bambini pescano, poco distante. Sto ancora girando la cicca quando se ne va, ma non c'è motel che l'aspetta, nè compleanno di Randy[31] che tenga. Solo quel sacchetto di plastica pieno di fiale e compresse, nel quale si incespica. Quale mirabolante bonsai della cuccagna si porta appresso. La stessa Patty che mi perseguita la notte nella forma della Maddalena di Donatello, con la vita

---

30 Dato il contesto, probabile riferimento al personaggio della serie televisiva My name is Earl. (...) [Patty] è una prostituta. Mentre di giorno esercita il lavoro più antico del mondo, di notte lavora come cameriera. In realtà ha una laurea magistrale e sa parlare il bengalese. (Wikipedia)

31 Altro personaggio della serie televisiva My Name is Earl

scandita da incisioni sul braccio. Scarificazioni del Benin. Giorni da sottrarre ai giorni da scontare nella sua cella di pelle al metadone, foderata da purissimo acrilico cinese. Quando ormai è al ponte, mi chiedo se la libererà il Signore il giorno che gli renderà l'anima. Allora chissà, se per cortesia, davanti agli occhi gli farà passare la vita di un altro.

In data imprecisata, metto a cuccia la spina dorsale che ringhia ancora e esco a contemplare le apprendiste segretarie in libera uscita. Stipate in locali di cemento armato mentre sondano le storie della loro vita con un cazzo tra le coscie. Braccate da acari bipedi su divani usati in questo locus amoenus[32]. Oggi a Nastagio degli Onesti[33] non gli va

---

32 Locus amoenus è un termine usato in letteratura che si riferisce ad un luogo idealizzato e piacevole, in cui si svolge parte della trama. [...] Nella letteratura italiana, uno dei luoghi più celebri è senza dubbio quello in cui trovano rifugio i dieci narratori del Decameron per sfuggire alla peste che ha colpito la città e narrarsi delle novelle. (Wikipedia)

33 Nastagio degli Onesti è il protagonista di una novella della Quinta giornata del Decameron di Giovanni Boccaccio, dedicata agli amori dapprima contrastati e poi conclusi felicemente. [...] Anche la scena

di ballare, se ne sta in parte lo sfigato. Mentre omuncoli strafatti di porra infilano le loro cattedrali genitali nelle coppe di vetro uterino delle avventrici. Scuotendo con forza, volteggia una neve viscosa nel reciproco souvenir di un incontro (o sedicente tale). Con buona pace dell'erpes. When did your heart go missing?[34] La stessa sera o qualche altra. Seminudi, tumefatti di birra, ballare su un palco o spaccarsi la bocca in un wall of death[35] fino a quando non si distingue la stecca dal sonno. Sono sempre le tre del mattino sul meridiano del disincanto.

---

della "caccia infernale" [...] è inserita da Boccaccio in una scenografia naturalistica ben diversa da quella di Dante, un locus amoenus in cui assume tratti molto meno macabri e più simili a quelli di una sacra rappresentazione. (Wikipedia)

34 Probabile riferimento al singolo del gruppo power pop Rooney di Los Angeles, dal loro secondo album Calling the world. (en.Wikipedia)

35 Il wall of death è una forma di mosh in uso specialmente durante concerti hardcore punk, thrash metal, death metal e punk dove il pubblico si divide in due sezioni separate da uno spazio di circa dieci metri, e, conoscendo la canzone, all'inizio di parti specialmente dure o veloci, all'unisono corre, una fazione verso l'altra, per scontrarsi. (Wikipedia)

Poco prima delle otto del call-center vengono le cinque del panico, pianti e coliche. Il rimboccarsi le coperte è aggrottarsi di bigatini, germogli nelle maglie dei sacchi di juta. A scanso di equivoci: questo non è una canzone di denuncia, un' ode civile o un atto di dolore. Questa è la mia vita; ed è bella per questo. Se non vi ci trovate, probabilmente è per lo stesso motivo che ha spinto il signore a mettermi di vedetta su questo vallo di vene di rame ritorte. Nei cavi del cosiddetto ultimo miglio[36], il doppino si fa treccia di una moltitudine di coppie (le corsie della Route 1[37] in una cartolina immaginaria), ma l'inverno è tanto lungo che ci si chiede se l'estate sia sinonimo di morte ad Akeldamà[38].

---

36 In telecomunicazioni con il termine ultimo miglio (in inglese last mile), si intende la tratta di cavo che connette le centrali telefoniche agli utenti finali ovvero la parte di rete telefonica nota come rete di accesso. (Wikipedia)

37 L'U.S. Route 1 è una strada a carattere nazionale degli Stati Uniti d'America che corre parallela alla costa orientale della nazione per 3846 km (2390 mi) da Key West (FL) a sud fino al confine col Canada a Fort Kent (ME) a nord. (Wikipedia)

38 Akeldamà o Aceldama è il nome aramaico di uno dei luoghi sacri di Gerusalemme: si tratterebbe del campo acquistato con i 30 denari pagati a Giuda Iscariota per il tradimento di Gesù. (Wikipedia)

"The best part about being me, is that I ain't nothing like you"[39]. Così finisce che mi innamoro di Kitsune[40] a ogni Haru[41] e mi innamoro dei fiori a ogni ora. Manco fossi Montale[42]. In fondo chi se ne frega finchè è un pezzo di vita ed è a buon mercato. Come un volo low cost e un letto

---

39 Verso della canzone Givin No Fucks, Don't be S.A.F.E., Trinidad Jame$, 2012 (YouTube)

40 Kitsune (狐 [kitsɯne]), è la parola giapponese per Volpe. Le Volpi sono un soggetto ricorrente nel folclore giapponese (...). Le storie popolari le dipingono come esseri intelligenti e in possesso di abilità magiche che si sviluppano con l'età e la saggezza. La prima di queste è l'assumere forma umana. (...) Le kitsune sono comunemente rappresentate come amanti, di solito in storie che coinvolgono un giovane uomo ed una kitsune sotto forma umana. (...) In genere, il giovane uomo sposa inconsapevolmente la volpe, che si mostra una moglie devota. Se il marito eventualmente scoprisse la vera identità della kitsune, allora ella sarà costretta a lasciarlo e fuggire. In certi casi, il marito si sveglia come da un sogno, sporco, disorientato e lontano da casa. Deve poi ritornare a confrontarsi con la sua famiglia abbandonata nella vergogna. (Wikipedia) Sono inoltre una maschera ricorrente nell'immaginario manga.

41 Haru è una parola che significa primavera in giapponese e giorno in coreano. (en.wiki)

42 Eugenio Montale (Genova, 12 ottobre 1896 — Milano, 12 settembre 1981) è stato un poeta, giornalista, scrittore e critico musicale italiano, premio Nobel per la letteratura nel 1975. Tra i senhal degli amori di Montale, Maria Luisa Spaziani è Volpe

scroccato. Dell'aria che non ho mai respirato in una città che non ho mai visto. Può essere Bisanzio come Bilhorod-Dnistrovs'kyj o Ovidiopoli[43], per tornare a rattoppare campi di patate con Ina e Ana e la loro burrata fresca stretta nei leggins. Qui dove il tempo è misurato a ore. La notte è non-quando pieno di non-dove. "Come stai?" "Non bene"

Mi accendo una cicca che son' le otto e mezza del sabato. L'ospedale è quasi vuoto. "Avevo un'altra ragazza prima, era grande, aveva ventiquattranni, ma lei usava la spirale" Io così le ho viste solo in una seconda serata di Italia uno. "Ora ne ho una nuova, più piccola, e sono due anni che scopo senza preservativo" "Prende la pillola?" "No. Vengo fuori, lei lo sa e si fida" Lode a Dio e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Pensare che con l'arte si combatta contro la morte esprimendo valori duraturi nel tempo è una cagata pazzesca. è una questione personale, un modo di

---

(Wikipedia)

43 Due città dell'Ucraina sud-occidentale (Wikipedia)

vivere. Al massimo atto di esibizionismo, suppongo. Il tentativo di fare qualcosa di bello divertendosi nel farlo, per poi lasciarlo sul litorale. Nessun bambino costruisce castelli di sabbia per agghindare le copule degli amanti notturni, così io non scrivo per qualche segaiolo butterato che avrà problemi a scopare. Dove cerca rassicurazioni o perchè è affar suo, ma se vuole un parere personale... le cerchi altrove. Questo è solo un libro. Un po' più in là c'è la Persia, figa foresta[44] e la porta di Ketos[45] nel salso. Grow some nuts, son.

Non ho bisogno di capire ciò che comprendo. Sono sempre stato uno scrittore mediocre della scuola della Nin[46], di Miller[47] e di tutti quegli altri sfigati che mettono il carro davanti ai buoi e la vita davanti alle pagine.

---

44 Dialetto veneto: forestiero

45 Ceto (in greco Κητώ kētṓ < κῆτ|ος kḗt|os, ovvero "grande pesce, balena") è una divinità della mitologia greca, figlia di Ponto e di Gea, avente sembianze di mostro marino. (Wikipedia)

46 Anaïs Nin, all'anagrafe Angela Anaïs Juana Antolina Rosa Edelmira Nin y Culmell (Neuilly-sur-Seine, 21 febbraio 1903 — Los Angeles, 14 gennaio 1977), è stata una scrittrice statunitense. (Wikipedia)

47 Probabilmente Henry Miller Cit.

Kulintang[48] Gamelan[49] Pipa[50]. Mi tolgo i guanti in lattice in questo bagno di toner è la Holi[51] del reparto Oncologia con i suoi Gange ipoallergenici e sari[52] verdi.

---

48 Kulintang è il termine moderno per una antica forma di musica strumentale composta su una serie di piccoli gong melodici, disposti in orizzontali, accompagnati da gong sospesi più grandi e da altre percussioni. (en.Wikipedia)

49 Il gamelan è un'orchestra di strumenti musicali di origine indonesiana che comprende metallofoni, xilofoni, tamburi e gong; può comprendere anche flauti di bambù, strumenti a corda e la voce. (Wikipedia)

50 Il pipa (cinese: 琵琶; pinyin: pípá) è uno strumento musicale cinese a quattro corde. (Wikipedia)

51 Holi (Hindi: होली, Nepali: होली, Punjabi: ਹੋਲੀ) è un festival primaverile hindu, noto anche come festival dei colori. (eng.Wikipedia)

52 Il sari ((साड़ी in hindi) è un tradizionale indumento femminile del subcontinente indiano, le cui origini risalgono al 100 a.C., ed è intuibilmente uno dei pochissimi indumenti ad essere stati tramandati per così tanti secoli. Esso consiste in una fascia di stoffa larga circa un metro, la cui lunghezza può variare dai quattro ai nove metri, che viene avvolta intorno al corpo dell'indossatrice con metodi che variano a seconda della sua funzione. (Wikipedia)

Penso di essermi spaccato una mano prendendo a pugni i muri di un locale notturno. Oggi andrò dal medico. Nel mio cervello la cosa sta prendendo una piega che non voglio che prenda. Già immagino particelle di midollo che navigano libere come petrolio nel mio sangue. Le dita le muovo. Sensazione di febbre. Mal di stomaco, non può essere fame. La schiena mi fa male, probabilmente i miei globuli bianchi ubriachi stanno prendendo a pugni il muro del mio midollo spinale. Ma non mi possono ingessare. Ho bisogno delle dita per picchiettare su questo mouse del cazzo. Devo lavorare, poi finisce che mi prendono per il culo. Un bel collasso nervoso ecco cosa mi servirebbe. Magari riesco a farmi ricoverare in psichiatria, dove c'è la cubana e la gente che vuole morire. / O porto a casa una spogliarellista e organizzo una cosa a tre dopo averle fatto ingollare una pasta.

Sto pensando di andare in analisi. C'è questo problema delle fighe che mi sta attanagliando. Sta diventando il punto di condensa del terrore che fingo di provare[53] e, siccome non è un caso di

---

53 Probabile riferimento a Fernando Pessoa: «

stato, vorrei riuscire a togliermi sta merda dal subconscio prima che vada in metastasi nell'ID e mi sputtani il superego.

C'era un tipo che ha lavorato qui per dieci anni. Entrava in ufficio e non usciva fino all'ora di chiusura per paura di trovare gli utenti in corridoio. Non aveva una casa sua. Non aveva ragazza. Aveva sfasciato la macchina in un incidente da ubriaco. Si era fatto prestare quella di un amico. Quarantotto ore dopo aveva sfasciato pure quella. Questa era la sua vita, tra una balla, l'altra e un mona slovena con la figa inflazionata... e sua madre. Poi un giorno non si è presentato al lavoro. Il giorno dopo e quello dopo pure. Lo chiamano ma non risponde. Il telefono squilla, ma lui non risponde. Il capo allora gli suona al campanello di casa e risponde la madre: "Caro perchè non rispondi al telefono?" Quindi è arrivato un permesso di malattia per una

---

Il poeta è un fingitore. | Finge così completamente | Che arriva a fingere che è dolore | Il dolore che davvero sente. » (da Una sola moltitudine, a cura di Antonio Tabucchi con la collaborazione di M.J. de Lancastre, Adelphi, Milano 1987, vol. I, pag. 165) (Wikiquote)

settimana. La settimana dopo un altro. Poi dopo un alro paio di certificati. Poi niente. Inutile dire che dopo un paio di mesi di assenza è stato licenziato. Qui nessuno l'ha mai più visto. Sono tre anni che nessuno sa dove sia. C'è chi dice che sia andato in Brasile e si stia sputtanando i quattro spiccioli che gli erano avanzati a cachaça e travoni. Ah dimenticavo... Al tempo dei fatti aveva quarant' anni suonati e studiava giurisprudenza.

Supernove micotiche mi stingono le braccia come gocce di candeggina viva. I figli di puttana bruciano, specie se mi incazzo, se sono teso. Non è che brucino nel senso che fan male. è più simile a quello che ho sempre immaginato essere il senso di ragno[54]. Un pizzicore, come un messaggio dal sottobosco tumido della mia carne. Dove brulica la vita c'è sebo e scaglie fungine a primavera. Sta di fatto che quando esco da lavoro vorrei essere l'impiegato cieco dell'ULSS[55], che cammina a passo spedito verso casa percorrendo le sue rotaie immaginarie a memoria; come la

---

54 Abilità dell' Uomo Ragno: Riflessi sovrumani, ai limiti della preveggenza (senso di ragno) (Wikipedia)

55 Azienda sanitaria locale (Wikipedia)

testina di una stampante che ritorna in sede. Senza il bisogno di guardarsi intorno e senza preoccuparsi della merda sul marciapiede. Perchè ne ho le palle piene dei comunisti della Domenica e della loro boria imbalsamata. Una pelle morta di cultura piena di paglia perbenista e formalina neo-vittoriana. Con una spruzzata di salsa Worcester[56]. Se non è già morto, Oliver Twist fa il PR al Muretto o spaccia coca a qualche laureando padovano. Pregando che l'unico Mercedes su cui salirà non sia lo stesso che lo porterà al camposanto. Negro.

Niente di nuovo, questa è solo una cover di Memorie dal sottosuolo o di Fame di Hamsun. Quello che si sta provando a fare qui è trasformare l'esaurimento nervoso di un ventiseienne nella più colossale merda galleggiante che la letteratura italiana abbia avuto l'onore di trasportare negli ultimi cent'anni.

---

56 Probabile riferimento all'episodio 7 della prima serie della serie animata South Park l'accidentale rovesciamento di una bottiglia di salsa Worcestershire scatena un' epidemia zombie

Il medico ha detto che il muro è stato fortunato. Un altro diretto come quello e diventava un tappeto. Tra l'altro questo Giugno sembra smettere di somigliare a Novembre. Ci sono addirittura tre palle da calcio bloccate nelle chiuse. Credo voglia dire: bel tempo.

La carrellata delle cariatidi di stagno, che sorreggono il peso degli astri con il boccheggiare delle loro mone d'oro al vento, mi dà finalmente l'ispirazione per una sega dopo giorni d'astinenza. Un giorno, di ritorno dall'allenamento, ne tirerò su una. Le aprirò la porta da dentro, lei entrerà (dopo aver contrattato il prezzo: quello che vuoi basta che fai presto!). "Come ti chiami" "Zosimo[57]" e io le guarderò le coscie mentre si posano sui sedili bruciati dell'utilitaria d'ordinanza.

---

57 Probabile riferimento a Zosimo (in latino: Zosimus; fl. fine III secolo - inizio IV secolo; Panopoli, ... – ...) è stato un alchimista egiziano. [...] Nella sua riflessione giunsero a maturazione impulsi provenienti dal neoplatonismo, dal Cristianesimo, dallo gnosticismo e dall'ermetismo. Il processo di trasformazione dei metalli (per lo più da metalli vili a metalli preziosi, oro e argento) è simbolico di un percorso di purificazione e di iniziazione. (Wikipedia)

Quando sull'orizzonte albeggierà la centrale elettrica la caricherò da seduto, tirando indietro il sedile, appoggiandole la schiena sul volante, tanto il claxson è rotto. Poi la abbraccerò, se non si da da fare lei, e le dirò: "Baciami tutto troia! E dimmi che vieni da lontano!" Non me ne frega un cazzo se il mio è il più grosso che hai mai visto. Cerco bugie più raffinate. Ho lo stomaco che va a kerosene, ma il cuore che pompa profumo. C'ho un pistone di rame per voi zingare d'argento. Filippo II° di Macedonia ha la pelle scura e la moglie patita per il biologico. Coltiva zucchine nella reggia. Il popolo ha fame. Dategli zucchine biologiche[58] e zecchini falsi, e ci saranno croissant per tutti a sud della terra dei forti e liberi[59].

C'è Pound[60] che scrive in codice binario

---

58 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento a Maria Antonietta d'Asburgo-Lorena: « Se non hanno pane, che mangino brioche! » (Wikipedia)

59 Probabile riferimento all'inno Canadese "The True North strong and free!" (Wikipedia)

60 Ezra Weston Loomis Pound (Hailey, 30 ottobre 1885 — Venezia, 1º novembre 1972) poeta, saggista e traduttore statunitense. (Wikipedia)

dalla sua gabbia ethernet a San Michele[61], ma lui non è lì. Ascolta con me il ronzio dei cavi dell'alta tensione nei giorni di pioggia in riva al fiume. Questo è La Pelle[62] di Malaparte e Napoli è un ospedale padano, senza fondi e senza fondo. Dove una banda di ragazzini rattoppa la rete aziendale cannibalizzando stampanti. In questo habitat, riempio pagine come Gucci Mane riempiva mixtape. "Yeah, be the realest shit I never wrote"[63], "'cause I don't write shit, 'cause I ain't got time / 'cause my seconds, minutes, hours go to the all mighty dolla"[64] (come già Mandel'stam[65] prima di lui). Questo è

---

61 San Michele è un'isola della laguna veneta, posta tra Venezia e Murano. È nota in quanto, dal 1807, ospita il cimitero monumentale di Venezia (Wikipedia)

62 « Che cosa sperate di trovare a Londra, a Parigi, a Vienna? Vi troverete Napoli. È il destino dell'Europa di diventare Napoli. » La pelle, Curzio Malaparte, 1949. (Wikipedia)

63 Incipit di My president is black, The Recession, Young Jeezy, 2008 (YouTube)

64 Versi di A Milli, Tha Carter III, Lil Wayne, 2008 (YouTube)

65 « Non ho manoscritti, né taccuini, né archivi. Non ho nemmeno una calligrafia perché non scrivo mai. Sono l'unico, in Russia, che lavora a voce, mentre intorno una canea di farabutti scrive. E sarei uno scrittore, io? Andate al diavolo, imbecilli! » Osip Mandel'stam, Il Rumore del Tempo, Adelphi, 2012

quello che è. Una futile ostentazione di libertà e di bellezza. Perchè non c'è niente che non sia bello in un uomo sinceramente libero. Come non c'è Mar Morto che contenga questi manoscritti[66]. Solo bottiglie vuote nel lavello; e lo squadrato lievitare delle drosofile[67] al mio levar mano sul frutto.

Preferisco quando i miei pensieri non fanno quello strano rumore uscendomi dalla bocca.

---

66 Probabile riferimento ai Manoscritti del Mar Morto (o Rotoli del Mar Morto) sono un insieme di manoscritti rinvenuti nei pressi del Mar Morto. (...) I rotoli del Mar Morto sono composti da circa 900 documenti, compresi testi della Bibbia ebraica, scoperti tra il 1947 e il 1956 in undici grotte dentro e intorno al Uadi di Qumran, vicino alle rovine dell'antico insediamento di Khirbet Qumran, sulla riva nord-occidentale del Mar Morto. I testi sono di grande significato religioso e storico, in quanto comprendono alcune delle uniche copie superstiti note dei documenti biblici prodotte prima del 100 a.C. e conservano la testimonianza della fine del tardo giudaismo del Secondo Tempio. (Wikipedia)

67 La drosofila o moscerino della frutta o moscerino dell'aceto (Drosophila (Sophophora) melanogaster Meigen, 1830) è un insetto dell'ordine dei Diptera, organismo modello per la ricerca genetica. (Wikipedia)

Siamo alle porte della nascita. C'è puzza di provincia[68] dappertutto. Questa stessa opera è provinciale fino al midollo. è tutta provincia. è agone, non sport. Non c'è sesso. Qui tutto è amore. Si muore senza eroi come a Cheronea[69]. Non c'è scelta, la vita se radicata non lascia scampo. La scelta è essere ciò che si è o non essere a fatto. Fingere, intrattenere, sondaggi, share e pubblico. Distrarsi e distrarre. Riempire tasche di sabbia avrebbe più valore del capitale etereo che rende ricchi. Vivrai per sempre se non vivi affatto. Perchè lottare è morire-vivere e lottare per la gloria non è lottare. Non c'è autore di questi testi. Solo frammenti che non riscattano una vita di stenti, la cantano. Non c'è città in questi testi. Ha troppi padri per esserlo. Non ha pubblico se non quello che cerca. Se cerca non è pubblico. è privato. è una questione personale. Non è sopravvivere.

---

68 Cit. Tramonto dell'Occidente (1918) di Oswald Spengler, trad. Julius Evora, Longanesi, 2008

69 La battaglia di Cheronea fu combattuta nel 338 a.C. dall'esercito macedone, vincitore, contro un esercito alleato formato da Atene, Tebe e da poleis greche minori. In seguito alla vittoria macedone, il re Filippo II di Macedonia impose coercitivamente agli sconfitti l'adesione alla Lega di Corinto. (Wikipedia)

Respirare non è il punto. Mangiare non è il punto. Fottere non è il punto. Tutto va in un'unica direzione. "If money was the reason / I would not be the same"[70]. Non vuol dire che sia semplice, nè che sia felice, ma ha un senso. Sono abbastanza convinto che la cosa più vicina alla felicità sia avere un senso. Purtroppo, anche tu non puoi capire. Sei una giovane cittadina, e io temo che qualsiasi cosa si possa comprare non abbia veramente un valore.

Non sono mai stato triste, ho solo avuto periodi in cui avevo più bisogno di silenzio. Mi accendo una candela. Il mio studio è nell'appartamento in cui hanno tolto l'allaccio della corrente. Mi siedo in terrazzo davanti ai miei cactus, *Blumine*[71]. Mi giro l'American Spirit Rosso in una Smoking marrone corta e verso il bourbon. Le falene mi ballano attorno mentre sfila il sipario degli aerei all'orizzonte che scendono verso la laguna. è notte. Ieri notte l'ho sognata

---

70 Verso di Dublin Blues, canzone di Guy Clark (YouTube)

71 Probabile riferimento a Blumine (pezzo floreale), titolo del secondo movimento Andante della Prima Sinfonia di Mahler. (eng.Wikipedia)

ancora. Cantava in una chiesa americana a croce greca con l'altare sulla destra. Un altare verde scuro con decorazioni in oro zecchino, che ho già visto, dove? Cantava seguita da un pugno di bambini, passeggiando calma in cerchi concentrici[72]. Suo padre portava una pelliccia di lupo e una camicia da almeno 500€. Aveva un ché di Burt Reynolds, ma più saggio; per quanto possa apparire saggio Burt Reynolds, si intende. Parlammo calmi da uomo a uomo seduti a un tavolino rotondo con una gamba sola. "Non ci azzecchi un cazzo con lei figliolo". Con tutta probabilità è morto. Lei è la cameriera bulgara dell'Hard Rock caffè di Baltimora.

"They seem so poor, you will never belive it's a wealthy country :) it's great tought, people are nice :)" Mi arrivano lettere in cartapecora a metà tra il Texas e il Missouri con una mandria di PC da scaricare. Al lavoro c'è un negretto viscido che fa parte di non so che setta. Forse una di quelle che

---

72 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento all'oracolo di Madame Sosostris nella Waste Land di T.S. Eliot: « I see crowds of people, walking round in a ring. » (Wikisource)

fanno le messe pompando prediche in saturazione dalle casse[73]. Alte. Altissime. Ci sono finito dentro una sera in uno di quei ritrovi. Sei a una festa, scendi in macchina a prendere l'alcol in macchina per lanciarlo verso il balcone, dove Jack lo prende al volo e inizia a bere. Un decollo verticale di circa 6 metri per una bottiglia di un litro e mezzo di long island fatto in casa. "Come Cristo comanda." Il miracolo è percorrere nuove strade con vecchi errori. Fatto sta che scendiamo e, sotto il locale, giusto dietro ai binari, ci sta una tapparella semiaperta. Dentro c'è un gruppo di persone, tutti mori, che stanno raccolti davanti a un palchetto agghindato alla brutto cane con della carta blu e piante finte. C'è un crocifisso gigante da qualche parte, ma non ricordo dove. C'è un uomo nero che parla, ma non ricordo quando. Ricordo invece i ripetuti "The power of the Jesus!" urlati dagli

---

73 Probabile riferimento ai Mountain of Fire and Miracles Ministries, organizzazione pentecostale fondata a Yaba, Lagos, Nigeria, nel 1989. (eng.Wiki) Lo stile di preghiera è tipicamente africano e insieme tipicamente pentecostale, con canti e slogan il cui volume è talora molto alto se paragonato ad altre Chiese e comunità, il che ha occasionalmente suscitato anche qualche problema.
[http://www.cesnur.org/religioni_italia/p/pentecostali_08.htm]

autoparlanti in saturazione - un concerto degli Atari Teenage Riot in versione gospel. Quando tutto finisce, la sensazione fastidiosa ai timpani è compensata dalle strette al cuore degli abbracci dei partecipanti. Black-mama sedute in parte che sorridono con gli occhi stretti e ci dicono dove sedersi. Qui. Come pregare. Così. Siamo gli unici bianchi in tutta la sala. Mezzo ubriachi, col sudore del ballo che non accenna a raffreddarsi tra i peli, ci sediamo. Preghiamo. Qualcuno piange. Qualcuno prega. Qualcuno se ne va. Io sono contento. Non è mai stato tanto semplice sentirmi accolto. Il fischio alle orecchie sulla strada di casa è una membrana corporea che muore e lenta apre un diaframma. Fratture, ma siamo già Altrove. / C'è una crepa che si apre nel buio, ma non è la luna.

Quando chiama N della sala gessi mi viene duro all'istante. C'ha la voce a presa rapida. Se fossi cieco mi farei leggere le storie della buona notte, per svegliarmi bagnato e scacciare i fantasma di lei che escono dalle foto imbustate sul comodino. / "That Slavic fatalism which induced these troops to die in large numbers"[74], "there's nothing in my

74 Citazione da Ezra Pound Speaking - Radio

dreams / just some ugly memories”[75]. / Poco prima di spegnere il pc gli canto la ninna nanna dell’update a ritmo di click, così anche lui può quietare i condensatori e contare le sue pecore elettriche[76]. Poi stacco.

Asmodeo[77] continua a perseguitarmi. Mi chiedo se questi fattucchieri dell’inconscio siano abbastanza potenti per scacciarlo. Temo di no. La cosa

---

Speeches of World War II [http://archive.org/details/EzraPoundSpeaking-RadioSpeechesOfWorldWarIi]

75 Versi tratti da Gimme Danger, Raw Power, The Stooges, 1973 (YouTube)

76 Probabile riferimento a Ma gli androidi sognano pecore elettriche? (in originale Do Androids Dream of Electric Sheep?), romanzo di fantascienza scritto da Philip K. Dick nel 1968, da cui è stato tratto il celebre film Blade Runner di Ridley Scott (1982) (Wikipedia)

77 Asmodai (Asmodeo, Asmodaeus, pronunciato all'araba Ashmed; אשמדאי Ashmedeu in ebraico, o anche Chammadai, Sydonai) nella demonologia è il nome di un potente demonio biblico ebraico, ma la sua origine è probabilmente iranica. (...) La traccia scritta di Asmodeo è soprattutto in un racconto del Libro di Tobia, citato come potente demone simbolo della discordia coniugale. Egli uccise tutti i sette mariti di Sara, figlia di Raguele, abitante di Ecbatana, senza che nessuno di essi avesse potuto giacere con lei. (Wikipedia)

migliore è continuare a pregare la parola del signore. “Se il Signore non costruisce la casa, invano si affannano quelli che la costruiscono”[78].

“Invano vi alzate di buon mattino e andate tardi a riposare, voi che mangiate un pane frutto di fatiche: egli nè darà altrettanto a chi ama, durante il sonno.[79]”

Sono due giorni che non scrivo. Sono meno responsivo del server dei materassi dell’ospedale. è come se fossi sedato. Dormiente. Percepisco le cose del mondo, ma non le concepisco. Dev’essersi attivato un firewall onirico e io ne sono rimasto chiuso dentro. Sedato. Distratto. Non è il sedativo una forma di distrazione chimica per nervi? Una scimmietta ussara che salta tra i neuroni, mentre qualcosa succede. Lì fuori. / Mi risveglia dal torpore panico l’odore del gelsomino in fiore, che va a manina con il ricordo di un’altra facile infatuazione lontana. Una stanza

78 Incipit del Salmo 126 (BibleGateway)
79 Cit. Salmo 126 (BibleGateway)

incorniciata dalla sabbia e dal cemento, pettinata dal vento, le finestre cinte da tappeti appesi. Un biglietto per Costanza e un autobus che non prenderò mai. L'immagine in delay di lei, di lui e del cane. La sacra famiglia in una riproduzione del XXI° secolo. "No one to come home to, no one to cook for me"[80] e non sarà lei. Me l'ha detto una strega a Marghera, nel sogno di un'estate passata; ma è la storia di Bocca Dorata, della rosa petrolchimica, di altri Romei e di altre Giuliette[81]. "Cause time goes by / and it goes on / and it don't stop"[82]. Temo di non essermi svegliato affatto, è solo la tv accesa.

"Sono fatte a casaccio dicono, ma non è così"[83] poichè anche in queste rime sparse

---

80 Versi tratti da Time, Birth of an Icon, Riff Raff, 2012 (YouTube)

81 Vari riferimenti all'opera del fumettista Hugo Pratt. Bocca Dorata è la veggente che appare in più albi. Di altri romei e di altre giuliette è un albo dell'artista Maltese. La Rosa Alchemica è un altro albo del fumettista oltre che un racconto di W. B. Yeats. [http://www.scribd.com/doc/60043227/Rosa-Alchemica-William-Butler-Yeats-ITA-1913]

82 Cit. Time, Birth of an Icon, Riff Raff, 2012

83 Frammenti dell'intervista a Ezra Pound realizzata da Pier Paolo Pasolini nel 1968

c'è il segno, più che il suono[84], di un giorno e di una notte; di un dispiegarsi di simboli ciclici e di significati che non si ripetono. C'è un Sole, forse più di qualche Luna e un Giove con il suo occhio bendato[85], che scruta con Omero la traccia di ciò che non lascia traccia[86]. Su questo trono di gabbie, dove gli uomini mulettano il vuoto, ci si chiede quanto profonde debbano essere le fondamenta della torre che trasmuta il

---

[http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-4d7acb3a-6354-4c8b-b585-f51aa0c81f52-tg1.html]

84 Probabile riferimento al componimento di apertura del Canzoniere di Francesco Petrarca (XIV° sec): « Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono / di quei sospiri ond'io nudriva 'l core / in sul mio primo giovenile errore / quand'era in parte altr'uom da quel ch'i' sono » (Wikisource)

85 Probabile riferimento alla Grande Macchia Rossa, vasta tempesta anticiclonica, posta a 22° sotto l'equatore del pianeta Giove, che dura da almeno 300 anni. (Wikipedia)

86 Probabile versione dei versi finali di Io sono la vita del mio amato, poesia di Gialal al-Din Rumi fondatore della confraternita sufi dei "dervisci rotanti" (Mevlevi), è considerato il massimo poeta mistico della letteratura persiana. (Wikipedia)

flatus vocis[87] in Vāc[88]. Silenzio sottile, mormorio di vento leggero[89]. Tuttavia, "Se la sua tesi del vecchio in fondo al pozzo buio, [che va] rimasticando la sua vita passata è esatta (...) non sarei nella posizione che mi consentirebbe di vedere chiaro in quel che accade fuori, nella

---

87 Flatus vocis locuz. lat. (propr. «emissione di voce»). — Espressione tradizionalmente attribuita al filosofo Roscellino di Compiègne (morto intorno al 1120), massimo rappresentante del nominalismo medievale, secondo il quale i concetti universali non hanno alcuna realtà oggettiva e sono soltanto semplici nomi (cioè, appunto, dei flatus vocis). È talora ripetuta nel linguaggio comune, riferita in senso polemico a discorsi privi di consistenza o a promesse che non hanno seguito. (Treccani.it)

88 Vāc, sostantivo femminile dal significato di "parola", "voce", o anche "suono"; come nome, identifica la Dea della Parola nel periodo vedico dell'Induismo.(...) « Vāc è proprio la Parola totale vivente, vale a dire la Parola nella sua interezza compresi i suoi aspetti materiali, il suo riverbero cosmico, la sua forma visibile, il suo suono, il suo significato, il suo messaggio. Vāc è più che mero significato o suono privo di senso; è più di una semplice immagine o veicolo di determinate verità spirituali. Essa non contiene rivelazione, è rivelazione. Era al principio. » (Raimon Panikkar, I Veda. Mantramañjarī, vol. I, p. 120) (Wikipedia)

89 1 Re 19:12 (CEI) « Dopo il terremoto ci fu un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco ci fu il mormorio di un vento leggero. » (BibleGateway)

luce al neon del neo-mondo”[90].

Il Saggittario è un segno doppio come il suo opposto. Parte chirurgo degli Dei parte bestia, ma “il cavallo è un inganno per la salvezza e non può liberare nessuno con la sua grande forza”[91]. Non so se lo sapesse Boccioni, ma non c’è città che sale se non c’è città che scende[92]. Scantinati bui e pali piantati a fondo nel fango. Se non c’è spoglio di slip minorenni e deserto. Tanto deserto e poca voce. Voce. Voce di uno che grida nel deserto[93]. Poi venne il

---

90 Cit. intervista a Ezra Pound realizzata da Pier Paolo Pasolini nel 1968

91 Salmi 33:17 La Nuova Diodati (LND) « Il cavallo è una speranza vana per salvare e con la sua grande forza non può scampare alcuno dal pericolo. » (Bible Gateway)

92 Umberto Boccioni (Reggio Calabria, 19 ottobre 1882 – Chievo, 17 agosto 1916) è stato un pittore e scultore italiano. (Wikipedia) La città che sale è un suo importante dipinto ad olio su tela di cm 200 x 290,5 realizzato nel 1910. (Wikipedia)

93 « Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: / Preparate la via del Signore, / come disse il profeta Isaia.» » Vangelo secondo Giovanni 1, 22-23 (Wikipedia) Così si presenta Giovanni Battista.

fuoco, ma il fuoco non era Dio[94]. Attonito, reintegro i liquidi di un sabato passato a censire i vicoli ciechi del carnevale triste delle maschere di Wood[95]. Per non distrarsi un attimo, gli uv evocano avatar di Shiva[96] e Vasuki[97]. Si beve consci dal calice vuoto della vita e

---

94 Cit. 1 Re 19:12 (CEI)

95 Probabile riferimento alla Lampada di Wood (dal nome dello scienziato statunitense Robert Williams Wood) o luce nera (Luce di Wood o Black light in Inglese) si intende una sorgente luminosa che emette radiazioni elettromagnetiche prevalentemente nella gamma degli ultravioletti e, in misura trascurabile, nel campo della luce visibile. In molti campi la Lampada di Wood è anche detta semplicemente "lampada UV". (Wikipedia)

96 Śiva (devanagari शिव; adattato in Shiva), è il nome di una divinità maschile post-vedica erede diretta della divinità pre-aria, successivamente ripresa anche nei Veda, indicata con i nomi di Paśupati e Rudra. Detto anche Nīlakaṇṭha (o anche Nīlagrīva), dal Collo azzurro. [Leggenda narra che] Con la creazione del mondo furono diffusi nettare e veleno, ma Śiva ingoiò quel veleno per proteggere il creato. Il veleno restò bloccato nella sua gola, per questo motivo il suo collo divenne di colore azzurro. (Wikipedia)

97 Vasuki è uno dei Nagaraja, parola Tamil composta da naga (serpente) e raja (re), significante "re dei serpenti". Vasuki è il più giovane dei tre e è devoto a Shiva, che lo porta sempre avvinto al collo. (eng.Wikipedia)

così, ci si disseta[98].

"We are not far from Satan"[99] TheBasedGod[100] said. "Give back despite the get back, cause the give back might double the gift-wrap"[101]. C'è l'ho duro da quando ho ricevuto il secondo messaggio. Elettrificato come una nutria increccolata il venerdì sera. L'insegnante di russo ha risposto. Vuole che ci vediamo a casa sua stasera o che ci telefoniamo. Io voglio andare a casa sua. Tuttavia, non riesco a togliermi questo strano retrogusto dalla bocca; come di scarpie[102] vaginali e polvere, ma sono troppo disperato per non immaginare una dea Tartara con il suo caschetto

---

98 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento a Gv 4,13-14: « Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna" ». (BibleGateway)

99 Verso tratto da My Windowsill, Rain in England, Lil B, 2010 (YouTube)

100 Pseudonimo di Lil B, all'anagrafe Brandon McCartney (nato il 17 Agosto 1989), rapper e autore americano, da Berkeley, California. (eng.Wikipedia)

101 Cit. My Windowsill, Rain in England, Lil B, 2010

102 Dialetto veneto: ragnatele

d'oro e culo piatto. "I see the light"[103]. Ho deciso che non mi sarei fatto affondare come quel frocio del Titanic. Sono una canna di bambù, scheggiata, ma non ancora rotta, non un uomo di cristallo. E quando non vuoi spezzarti l'unica cosa da fare è fagotto (o pulire il portafoglio), prendere quel poco che ti è rimasto e portarlo dove ancora non sei riuscito ad arrivare. Tra poco finisce il corso di Muay Thai, il che mi permetterebbe quel po' di extra-cash da investire su un estate che passerò a lavorare. Il tempo non mi manca, i soldi sono pochi, ma ci sono. Sto tornando in corsia di sorpasso. Me ne frego, "I just want to live my life"[104]. Innamorarmi ancora e imparare il russo, se capita.

è inevitabile che questo lavoro di rispondere al telefono presenti dei vantaggi. Ad esempio: potrei venire in ufficio in pigiama e non gliene fregherebbe niente a nessuno; non devo portare stupide retine per i capelli o tagliarmi la barba. Il tono di voce e le premure rimarrebbero le stesse. Inoltre

---

103 Cit. My Windowsill, Rain in England, Lil B, 2010

104 Cit. My Windowsill, Rain in England, Lil B, 2010

il fatto che non mi vedano non mi costringe a prendere in considerazione il mio aspetto e garantisce un certo anonimato. Sono una specie di DJ della salvezza che gestisce un ricevitore alla volta. Può tuttavia assalire la sensazione di essere nell'occhio di un ciclone di voci. Può tuttavia lasciare la sgradevole sensazione di capolinea appena prima di pranzo. Quello che non ti dicono è che puoi trovare tuo padre sdraiato in semi-coma da ipoglicemia quando torni a casa; e che dovrai ripetere il numero di giocoleria del giostrarsi tra siringhe di glucosata e la decisione di chiamare il centodiciotto. In bilico tra il collasso e il ripiglio per cinque ore circa. Tenendolo sveglio a parole. Pensando che l'hai visto in condizioni peggiori e che riuscirà a parare anche questo rigore, giusto in tempo per il fischio d'inizio della partita e per un altro cuba libre.

"Passando per la valle del pianto / la cambia in sorgente"[105]. Come dopo il Gelsomino viene la Magnolia grandiflora con il suo profumo citrino. Note di

---

105 Salmi 84:7 (CEI) « Passando per la valle del pianto / la cambia in una sorgente, / anche la prima pioggia / l'ammanta di benedizioni. » (Bible Gateway)

testa. Un lunedì libero per andare al mare, magari correre e ammazzare un po' di funghi sulla pelle. Porterò lo stereo e ascolterò un po' di musica Trap[106] bevendo birra. Assistendo alla preclara promenade di prekrasne figùre[107] succinte. sbav. cit. e sputt sputt. Già pregusto le sedie di pvc bianche e tavolini all'ombra della pensilina di bamboo. Il caffè corretto dell'arrivo e i posaceneri di vetro sbeccato. La sabbia e l'odore del cesso. Note di cuore. Quel misto di salso, sudore e libertà. Merda. Senza dubbio c'è della merda, ma rimane sentore nel sottobosco percettivo, come il piscio nei profumi. Dicono che ci deve essere qualcosa di umano perchè il profumo sia percepito come gradevole, non estraneo, *gens*[108]. Ci affascina quello che è noi, in

---

106 Il Trap è un genere musicale che si è originato a cavallo della metà degli Anni 2000 nel sud degli Stati Uniti incrociando elementi della musica elettronica e dell'hip hop, in particolare dell'hip hop tipico di quella parte d'America, che già si definiva come Crunk, per poi prendere forma negli anni successivi in tutti gli Stati Uniti e in Inghilterra. (Wikipedia)

107 Preclara: Aggettivo per esprimere lode verso qualcosa; promenade in francese: passeggiata (Wikizionario) seguito dalla traslitterazione dal russo "belle figure"

108 Nell'antica Roma, la gens (pl. gentes) era un gruppo di persone, clan, che condividevano lo stesso nomen gentilizio. [...] L'origine delle gentes è sicuramente

modo diverso. Il linguaggio è una particella necessaria alla comunicazione, la struttura. Nota di fondo di un bouquet di passera immaginaria.

Dopo un po' di tempo passato con un malato di tumore al pancreas impari a fare a meno degli esiti degli esami. Gli esami in sé sono incomprensibili, il contenuto ci viene a conoscenza solo dopo essere stato filtrato dal terrore giuridico del medico curante. Quindi, prese tutte le precauzioni del caso (non sia mai che li porti in ceppi davanti al sinedrio[109]), quello che varca il rubicone del frenulo è in genere un laconico nulla, per lo più inadatto a qualsiasi scopo. Quindi si impara l'arte della copromanzia olfattiva. L'odore delle feci di un malato è caratteristico e viene con

---

precedente alla fondazione della civitas romana, ed in particolare nella sua costituzione ricorda una matrice di stampo indoeuropeo che ci riconduce alle strutture dell'orda, o ancora della Sippe tedesca. (Wikipedia)

109 Il Sinedrio (in ebraico: סַנְהֶדְרִין, sanhedrîn, cioè "assemblea" o "consiglio", la Grande Assemblea) di Gerusalemme era l'organo (formato tradizionalmente da 71 membri) preposto all'emanazione delle leggi ed alla gestione della giustizia. (Wikipedia)

facilità impresso nella memoria dalla paura associata al momento. Repetita juvant consolida il sedimentarsi del fodiglio nella ghiandola pineale[110]. Perizia. Il resto è moto-travaso di spiriti, bile nera[111] e discrasia[112].

Il livello di sviluppo di una civiltà in genere è misurabile secondo le dimensioni delle sue espressioni. Quello che intendo dire è che potremmo tracciare un asse di simmetria tra le pile di Marshall sul palco e l'organo a canne,

---

110 Per Cartesio la ghiandola pineale è il punto privilegiato dove mente (res cogitans) e corpo (res extensa) interagiscono, in quanto unica parte del cervello a non essere doppia. (Wikipedia)

111 La parola deriva dal latino melancholia, che a sua volta trae origine dal greco melancholía, composto di mélas, mélanos (nero), e cholé (bile), quindi bile nera, uno dei quattro umori dalle cui combinazioni dipendono, secondo la medicina greca e romana, il carattere e gli stati d'animo delle persone. (Wikipedia)

112 Termine medico che ha il significato generico di alterazione della composizione (crasi) del sangue e conseguentemente degli umori e dei tessuti organici. Così sono stati discrasici l'iperazotemia dei nefritici, l'iperglicemia dei diabetici, le diverse alterazioni del sangue nelle emopatie (p. es., nella leucemia, nell'anemia perniciosa), nei tumori maligni (Treccani)

tra Ground Zero e Stonehenge. La grandezza richiede spazio. Ciò che NON richiede spazio è l'improvvisazione. Infatti non credo sia un linguaggio forgiato per trasmettere la sensazione di apex[113]. Può offrire tuttavia buone possibilità di rigerminazione. Grassroots[114]. Individuum[115] più che φersu[116]. Dopotutto, la maschera come strumento sociale è il frutto di una civiltà autocosciente. Ciò che non si è rivelato nella rivelazione si rivela nella falsificazione della stessa, ma ai margini già si assiste a trasfigurazioni demoniache. I volti di legno tracimano di nuove radici e sfuggono al controllo. Dall'ombra degli scantinati, nuovi portatori di luce. Prometei, rugiade e Swedenborg[117] di campagna. Come negare ciò

---

113 Latino: apice, vetta, sommità

114 Un movimento "grassroots" o di base è un movimento guidato dalla politica di una comunità. Il termine implica che la creazione del movimento e del gruppo che lo sostengono sono naturali e spontanee, evidenziando le differenze tra questo e un movimento che è orchestrato da strutture di potere tradizionali. (Wikipedia)

115 Individuum lat: entità indivisibile, individuo (persona) (Wikizionario)

116 I glottologi comunque ritengono che dalla parola etrusca phersu, nel senso di "maschera", derivi la parola latina "persona" nel suo significato originario di maschera teatrale. (Wikipedia)

117 Emanuel Swedenborg, nome di nascita Swedberg

che non ha argomenti? Quindi: giorno libero al mare. Birre e cicche by the load. Tette al vento come foglie a Novembre. Togliermi il costume e andare a scopare il mare. Il non dover provare nulla a nessuno. Togliermi il pensiero e con lui se ne vanno altri mille. Come in un esilio Egeo[118], dove gli uomini sono ancora uomini, si legge Hegel al sole contemplando capezzoli teneri e erpes labiali, dita dei piedi e erezioni, ascoltando Sirtaki. C'è chi ha paura del tempo che passa. Ahimè, per loro, il tempo passa sul serio. Mentre ci rimpinziamo di un riso ridicolo. Ridicolo. Ridicolo di un riso solo vestito di scherno, pieno di compassione, gioia e tristezza. Un riso alla Alberto Sordi, come solo i *poveri italian bastards*[119] sanno fare. Poichè tutto

---

(Stoccolma, 29 gennaio 1688 — Londra, 29 marzo 1772), è stato uno scienziato, filosofo, mistico, medium e chiaroveggente svedese. È considerato tra i precursori dello spiritismo. (Wikipedia)

118 Probabile riferimento a Patmos, isola del mare Egeo in cui secondo la tradizione l'evangelista Giovanni avrebbe scritto il libro dell'Apocalisse. (Wikipedia) Potrebbe tuttavia essere anche un riferimento a Mediterraneo, film del 1991, diretto da Gabriele Salvatores.

119 « E mi sentivo ororgoglioso di essere un povero «italian bastard», un povero «son of a bitch». » Cit. La pelle, Curzio Malaparte, 1949.

questo un giorno sarà deserto. Tutte le insegne “affittasi” diverrano “vendesi” e poi sbiadiranno per lasciar spazio a ciò che si è sempre stati. Un popolo che si arrangia riservato. Che porta a termine il suo mestiere di vivere[120] con un fià de creanxa, de queo che se ghe dixe[121].

Chiamata uno: “non funziona un cazzo!” Chiamata due: “siete passati ieri ed è tutto rotto come prima[122]” Chiamata tre: “c’è il negretto, si insomma... il marocchino? Perchè è passato qui a vedere il pc e ora non trovo più le chiavi, mi chiedevo se per caso...” Chiamata quattro: “c’è Gesù nel frigidarium a pale

---

[http://www.fondazionebellonci.it/test/img/percorso_a/Antologia1percorso/La%20pelle.pdf]

120 Nicodemo da Nissa vi ha letto un riferimento a Il mestiere di vivere: diario 1935-1950, diario dello scrittore Cesare Pavese nel quale l'autore annota, sotto forma di appunti frammentari, i suoi pensieri e le sue sensazioni. (Wikipedia)

121 Dialetto veneto: con un po’ di creanza, di quello che gli si dice. Creanza s. f. [dallo spagn. crianza «allevamento, creanza», der. di criar «allevare», lat. creare]. — L’insieme dei modi che, nei rapporti con gli altri, si convengono a persona bene educata (Treccani.it)

122 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento al notorio sketch della Segreteria telefonica della ditta Barcaro e figli (YouTube)

della sala server[123] qualcuno gli porti dischi e cavi, li moltiplicherà come pani e pesci". Fenomenale, giusto quello che mi serve. Poi ti chiama S dalla farmacia e ha il tono di voce della morte. S è uno zombie a tempo indeterminato che ti succhia il cervello come uno spaghetto, un centimetro alla volta attraverso i fori della cornetta. Non bisogna farsi trascinare dalla sua cantilena lamentosa dove la voce diventa acqua morta e gli squittii del voip zanzare. Quindi: finisco per pensare al piacione che trasporta le sacche di sangue da una sede all'altra e ho un'immagine di insieme. Realizzo che tutto il complesso ospedaliero è un cuore di cemento, con i suoi alveoli trasfusionali e I suoi respiri di donatori. Globuli di plastica si riempiono di nuovo plasma alla mattina, per poi venir trasportati in vene di latta su asfalto rovente da grossi uomini piacioni che offrono caffè e sigarette a infermiere flaccide, giunoniche, ma sorridenti. Mentre io, neurone spento in una pausa lunga

---

123 Il frigidario (in latino: frigidarium, da frigídus = freddo) era la parte delle antiche terme romane dove potevano essere presi bagni in acqua fredda. (Wikipedia) I server in genere hanno un articolato impianto di raffreddamento per permettergli di mantenere gli intensi ritmi di lavoro.

secondi, mi cibo di nevroglia[124] in lattina e sigarette, pensando che sono le 11:31, che il peggio è passato.

Anonime nella loro eleganza, le suore della moda volteggiano ferme su trampolini fatti di passerelle. Coltivando escrescenze proprie su passeggiatrici altrui. Inappetenti passerelle, le loro gambe - le mie braccia. Sfoglio Vogue e passeggio con gambe colonna tra lampioni e le rovine del fine settimana. Il mio nero è rumore bianco sulle frequenze firmate dei commensali del fineturno. Sono il frate nero all'happy hour. Un dominicano al Campari con sai da 2.50€ (maglietta nera della Decathlon e infradito), che appunta preghiere da diciassette sillabe su fazzolettini da bar e lobi destri di donna[125], per vederle squagliare nel velo

---

124 Le cellule della glia, dette anche cellule gliali o nevroglia, sono cellule che, assieme ai neuroni, costituiscono il sistema nervoso. Hanno funzione nutritiva e di sostegno per i neuroni, assicurano l'isolamento dei tessuti nervosi e la protezione da corpi estranei in caso di lesioni. (Wikipedia)

125 « Poi prenderai il secondo ariete; Aronne e i suoi figli poseranno le mani sulla sua testa. Lo immolerai, prenderai parte del suo sangue e ne porrai sul lobo

umido della carne brassata nella canicola. 17:42

Budella bogomile[126] e capillari catari nella strana bestia che porterà il nome di fede, la mano conserva il ricordo del bastone mentre le gambe guarite dimenticano come si arranca. Provvederà il tempo a ricordare all'orgoglio il premio dell'umiliazione. Dovrebbero aver riallacciato la corrente nell'appartamento ieri, ma io continuo a aggirarmici nel buio come una talpa. Come continuerò ad accumulare anche quando (e se) la recessione passerà, preparandomi per un inverno solo impresso nelle ossa.

---

dell'orecchio destro di Aronne, sul lobo dell'orecchio destro dei suoi figli, sul pollice della loro mano destra e sull'alluce del loro piede destro; poi spargerai il sangue intorno all'altare. » Esodo 29:19-20 (CEI) (Bible Gateway)

126 Il Bogomilismo fu una setta eretica cristiana, sorta nel X secolo come derivazione dalla setta affine dei pauliciani che si erano trasferiti nella Tracia e successivamente in Bulgaria. (...) Il bogomilismo rappresentò uno sviluppo del dualismo orientale, che riteneva che la realtà fosse retta dai principi di Bene e Male, ed influenzò la nascita e lo sviluppo del movimento dei catari. (Wikipedia)

Ieri ho incontrato un collega al parco, dove servono spritz e ci sono le ragazze vestite bene, dove i tubini e le magliette stilose sono separate da un ghiaccio sottile, fatto di battute più facili che semplici e la diffidenza ha il suono del crocchiare muto delle patatine fritte nella bocca chiusa di questi strani commensali. "Sono giovani, giovani come te!" Dovrei giocare con loro, ma le ragazze hanno le ossa sulle spalle e vestiti strani, come nelle riviste di moda. Io giro cicche e sorrido. Faccio qualche battuta più semplice che facile, si spreme qualche piloro. Il mio collega ha un'altra faccia fuori dall'ufficio. Sarà che è con la sua ragazza, ma non pensavo che l'amore fosse del botulino a buon mercato. Ha la faccia tanto distesa che pare gonfia, e sta bene. è contento. Starà anche lui per un oretta, quanto basta per sfamare qualche zanzara e vedere la luce tornare nel quartiere (dopo il black-out). Non avrei dovuto essere qui, ma mi è saltato l'allenamento. Sono contento di essere stato qui.

Questi continui blackout mi ricordano Odessa la narcolettica. Con i suoi angoli bui dall'ampiezza misurata in secondi, su

gognometri digitali di fattura sovietica. Inaugurano una nuova discoteca non troppo distante dai platani di Prymors'kyi boulevard, ma ora è notte e dovremmo tornare all'alveare.

La Luna sorge veloce. La ricerca di dati oggettivi è del tutto irrilevante per uno come me, che fa della vita un esperienza religiosa. *Religio*. *Religare*[127]. Come fa un significante a essere così il contrario del suo significato. Forse Bogomil[128] aveva ragione, è un altro trucco. Più che altro *Liberare*. La dovrebbero cambiare in libagione. *Lībo*[129]. *P*ыба[130]. Avrebbe un

---

127 Per il filologo tedesco Michael von Albrecht, Lucrezio fece invece derivare religio dalla radice di re-ligare, nel significato «dei legami che uniscono gli uomini a certe pratiche» (Wikipedia)

128 Bogomil (... – ...) è stato un monaco bulgaro, vissuto nel X secolo. Fu il promotore della rivolta dei Bogomili (Wikipedia)

129 Latino: 1 libare, versare o fare una libagione; 2 bagnare, spruzzare, aspergere di libagioni votive; 3 dedicare, consacrare, offrire agli dèi; 4 assaggiare, gustare; 5 sfiorare, toccare appena (dizionario-latino.com)

130 Russo: pesce, ma, come suggerito da Nicodemo da Nissa, anche: il termine greco Ἰχθύς, "pesce", è a sua volta l'acronimo delle parole (GRC) « 'Ιησοῦς Χριστός θεοῦ Υιός

senso.

Il secondo aspetto positivo di questo lavoro è che durante il turno del sabato mattina, che capita meno saltuariamente di quanto vorresti, riesco a farmi fuori un libro intero. / C'è una croce a pennarello nel cesso asessuato dell'ospedale. Mentre mi reggo l'uccello e mingo vorrei essere a palle nude in acqua, con una donna con cui parlare a lato, per poi fare l'amore sulla superfice del mondo, come lo fanno i gatti di polvere proiettati dagli spifferi negli angoli delle case. Bagnanti. / Oggi è il turno di *Passaggio lacustre con Pocahontas* di Arno Schmidt, ma già prefiguro il refrain della serata: le baccanti nei loro bagni di flash e cascate di luce. Carne bianca a tre porte, negroni in mano. Truccate - vestite. "If I had wanted to go into a funk hole, I had a nice sizeable funk hole", "Plenty of muckers down there settin' pretty, and drawin' 5000 dollars or 10000 a year for not tellin'"[131]. Even

---

Σωτήρ (Iesùs CHristòs THeù HYiòs Sotèr) » (IT) « Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore » (Wikipedia)

131 Cit. Ezra Pound Speaking - Radio Speeches of World War II

not dancin', from time to time.

"Beati i visoni, perchè erediteranno la terra"[132] - "Il linguaggio loro ha per nome lamento. Il terzo mondo, polvere ha il nome"[133] - "Perchè, allora, dovrei badare ai cavalli? Perchè mi dovrei occupare della stalla, di portare fuori lo strame?" - "Perchè ti venga il desiderio di andartene" - "Che vuol dire?" - "Con le tue eterne domande rovini quello che c'è di più bello nella vita!" - Cala della Vergogna la domenica pomeriggio profuma di foie gras e Hennessy - "Il più invidato dei mortali è il cieco onnipossidente, dunque chi è più cieco dei mortali?" - Dicono che sboccierà un crisantemo bianco stanotte.

---

132 L'interpretazione non è chiara. Probabile storpiatura dall'inglese: Matthew 5:5 (KJV) « Blessed are the meek: / for they shall inherit the earth. » (eng.Wikipedia) Diventa così: « Blessed are the mink: / for they shall inherit the earth. »

133 I frammenti e i simboli che seguono sono tratti dal dramma Il Sogno, Johan August Strindberg, 1902. (Wikipedia) « Tutto può avvenire, tutto è possibile e probabile. Tempo e spazio non esistono; su una base minima di realtà, l'immaginazione disegna motivi nuovi: un misto di ricordi, esperienze, invenzioni, assurdità e improvvisazioni » (Strindberg nella presentazione dell'opera) (Wikipedia)

Bianco come le rose rosse dell'ufficiale e i loro steli di filo spinato, ma non c'è fuoco sul castello, solo segnali di fumo da piazza Taksim.

"I'm a Legend like John we'are ordinary people / you only get one life there's no sequel"[134]. Del Cancro pure lui, questo spiega il battesimo e l'acqua cristallina. Giovanni si aggira con i dreadlock, vestito di pergamena con un bastone biro in mano. Mentre Severino[135] prova a sbrogliare il cavo del reale con mani immaginarie. Questi versi non sono inseriti in un Cosmo, sono un cosmo. Una carta celeste. Con magnitudini assolute[136] Crocianamente[137] definite e costellazioni

---

134 Verso di Bury me a G, The Inspiration, Young Jeezy, 2006. (YouTube) Il John a cui si riferisce l'autore è probabilmente Giovanni Battista il che spiegherebbe i riferimenti successivi, compreso quello del Cancro (la natività del profeta si festeggia il 24 Giugno)

135 Cit. Emanuele Severino

136 In astronomia, la magnitudine assoluta (M) (...) è una misura della luminosità intrinseca di un oggetto, senza tener conto delle condizioni in cui si trova l'osservatore. (Wikipedia)

137 Probabile riferimento a Benedetto Croce (Pescasseroli, 25 febbraio 1866 – Napoli, 20 novembre 1952) è stato un filosofo, storico, politico, critico letterario e scrittore

ermeneutiche, tracciate a cazzo. “La mano di tarocchi, che non sai mai giocare”[138]

I will not be sad in this world as *the Moon shines at night*[139]. Mastico ciunghe alla menta piperita e penso ai miei fiori non ancora sbocciati. Presto accarezzati dalla tempesta. Sono solo in ufficio, in un momento particolarmente calmo, le finestre sono spalancate e il vento fa dei fogli cembali di carta. Lei mi ha risposto ieri. Con un giorno di ritardo, ma ha risposto. Dovrò aspettare ancora, di tornare a casa per leggere cosa mi ha scritto. Intanto mi domando come sono le albe di Chesapeake bay[140]. Deflorata da un

---

italiano, principale ideologo del liberalismo novecentesco italiano. (Wikipedia)

138 Verso di Canzone dei dodici mesi, Radici, Francesco Guccini, 1972 (YouTube)

139 I Will Not Be Sad In This World e Moon shines at night sono due album del musicista armeno Djivan Gasparyan (Solag, 1928), il più grande e noto suonatore di duduk (Wikipedia)

140 La baia di Chesapeake è un'insenatura dell'oceano Atlantico lungo la costa orientale degli Stati Uniti, suddivisa fra i territori del Maryland (l'ampia parte settentrionale della baia) e della Virginia (la piccola parte meridionale) (...) la sua origine, forma e collocazione sono da attribuire all'impatto di un corpo celeste avvenuto alla fine dell'Eocene (35,5 milioni

corpo celeste nell'Eocene. Allora era completamente coperta di pelo verde, è tuttora bagnata. "We all got holes to fill /And them holes are all that's real / Some fall on you like a storm / Sometimes you dig your own"[141]

"Dansons la carmagnole / Vive le son vive le son !"[142] I cosmisti[143] contemporanei marciano sulle pianure di bit nella forma di troll a intermittenza. A passo deciso scandiscono la venuta del proletariato laico che libererà l'Uomo dalle sue catene di pelle. Marciano affianco dell'Homo Novus-Novus con le sue pallacorde digitali. "Facciamo saltare le catene proteiche del Pemiz[144] e il vento

---

di anni fa) all'incirca nell'attuale punto d'ingresso delle acque oceaniche nella baia. (Wikipedia)

141 Versi tratti da To live is to fly di Townes Van Zandt (YouTube)

142 Versi tratti dalla Carmagnola. La carmagnola (in francese La Carmagnole) è un canto ed una danza che riscosse una grande popolarità durante la Rivoluzione francese. (Wikipedia)

143 Il cosmismo (russo Космизм - Kosmizm) è una corrente filosofica sviluppatasi in Unione Sovietica a partire dal supramoralismo di Nikolaj Fëdorov (1828-1903). (Wikipedia)

144 [Tra i membri dei Cosmisti] Andrej Platonov (1859-1951) propose di far esplodere le montagne del Pemiz, sulla base di precisi calcoli sulla dinamite occorrente, per

del Sud renderà abitabile la tundra genetica in cui siamo nati. Così realizzeremo l'escatologia umanista dell'occidente e ci sarà pane e lavoro per tutti!" Intanto Beda[145] di Cavarzere trascrive tomi di Plotino[146] nel suo monastero in clouding. Piovono pagine in rete, i torrent in piena, ma la sua penna è un compasso con perni di carne. / Il mondo procariote[147] non ha margini. Solo cirri di cromatina in citoplasma di luce.

---

aprire la strada ai venti caldi del Sud che avrebbero dovuto rendere più abitabile quella inospitale regione della tundra. (Wikipedia)

145 Probabile allusione a Beda il Venerabile (672 ca. – 25 maggio 735) (...) un monaco e storico inglese, vissuto nel monastero benedettino di San Pietro e San Paolo a Wearmouth (oggi parte del Sunderland), in Inghilterra, e a Jarrow, in Northumberland, è famoso come studioso e autore di numerose opere, tra le quali la più conosciuta è la Historia ecclesiastica gentis Anglorum (Storia ecclesiastica del popolo inglese), che gli è valsa il titolo di "Padre della storia inglese". (Wikipedia)

146 Plotino (greco: Πλωτίνος; Licopoli, 203/205 – Minturno, 270) è stato un filosofo greco antico. Fu uno dei più importanti filosofi dell'antichità, erede di Platone e padre del neoplatonismo. (wikipedia)

147 I procarioti (dal greco Pro- 'prima, davanti' e Karyon 'nucleo') o monere sono uno dei regni in cui si dividono gli esseri viventi. [Sono privi di nucleo] (...) I procarioti sono stati i primi organismi viventi della storia della Terra sviluppatisi nelle acque. (Wikipedia)

Questo scrivere, forse più che Κόσμος è КОСМОС[148]. Suggestioni linguistiche nel tentativo di evocare simboli, ma se chiedi al fiume quanto piove ne verrai fuori matto figliolo. "Dansons la carmagnole / Vive le son du canon !" Quem Deus vult perdere, Prius Dementat[149].

"Non ho mai visto tante donne lavorare dai tempi della guerra. Pare che gli uomini siano impegnati al fronte. Terza stella a destra e poi dritti fino al turno di mattina... Siamo i cani di Pavlov dello squillo telefonico e posso capire questo stato di incertezza. Questo precariato paterno, ma non facciamoci prendere la mano da responsabilità che non sono nostre. Dopotutto, è solo il nostro lavoro e tu sei solo un ragazzo di ventiquatto anni che dista ancora qualche chilo di polenta dall'uomo che sarà. Dai spazio alle ripicche della tenerezza e

148 Greco: Κόσμος è l'Universo inteso come sistema ordinato (eng.Wikipedia) Russo: Космос è inteso come porzione di universo situata al di fuori dell'atmosfera stellare o planetaria (Wikipedia)

149 La locuzione latina Quos vult Iupiter perdere, dementat prius, tradotta letteralmente, significa "a quelli che vuole rovinare, Giove toglie prima la ragione" (Euripide) (Wikipedia)

fatti un botox di baci appena arrivi a casa, scioccino. Anche se oggi pioveva e tirava vento, è stata una giornata niente male”

“Lui scrisse e io sto scrivendo. Tu rompetti questo obliquio occhio di Dio.”[150]

Il piccolo Timmy Turner se la passa meglio ultimamente. Dopo quel piccolo tentato omicidio sta venendo fuori dalla buca alla velocità con cui un paguro trova una conchiglia più grande. L’inevitabile intermittenza della solitudine - (tuttaltro che

---

150 Gli stralci che seguono sono presi dalla traduzione del Manoscritto di Voynich fatta da John Stojko. [http://en.wikibooks.org/wiki/The_Voynich_Manuscript/John_Stojko] Il manoscritto Voynich, definito da Robert Brumbaugh come "il libro più misterioso del mondo", è a tutt'oggi l'unico libro scritto nel XV secolo (la datazione al radiocarbonio ha stabilito con quasi totale certezza che il manoscritto sia stato redatto tra il 1404 e 1438) che non sia stato ancora decifrato. Il manoscritto contiene immagini di piante mai viste ed è scritto in un idioma che non appartiene ad alcun sistema alfabetico/linguistico conosciuto. (Wikipedia)

insostenibile) come illustrato nei film di Wong Kar-wai. “Eravate soli ma ora scrivete e parlate”[151] (in ukraino nel testo) “e colei che è sacra incide questo vuoto”[152] (sempre in ukraino nel testo). Poi mi sorprende la traslitterazione dei tre balzi : Oko B = Lil B. La creazione di un opera finemente incomprensibile è un gran dono all’umanità - se non è una beffa, è uno spaccato del reale (ha!). Non è segreta, è *motibus arcanis*[153] come le ore e la misurazione delle stesse (часы[154]). La misura non è un gesto comprensivo, è percettivo. Strumentalizzazione. Non c’è soggetto. C’è *kama*[155] di dominio, ardore, volontà di potenza e negazione dell’alterità. Anti-

---

151 Cit. traduzione del Manoscritto di Voynich fatta da John Stojko.

152 Cit. traduzione del Manoscritto di Voynich fatta da John Stojko.

153 Lat: cammina con moti segreti. Nel libro DEVISES ET EMBLEMES ANCIENNES & MODERNES, TIREES DE PLUS CELEBRES AUTEURS (1699) il motto è associato alla raffigurazione di un orologio [http://archive.org/details/devisesetembleme00lafeu]

154 часы significa orologio in russo, час significa ora

155 Kama (devanagari कामदेव, IAST Kāma) o "Kamadeva", nella religione indiana è il dio (deva) del piacere sessuale, dell'amore carnale e del desiderio. (Wikipedia)

ἀγάπη[156]. Forse costituisce un passo nella direzione giusta, su un sentiero che pretendo diverso. Dopotutto: “Il Vuoto è ciò per cui combatte l'Occhio del Piccolo Dio”[157].

Qui c’è troppo στοργή[158] e εστρογήni stantii perchè si senta puzzo di saggio, non posso neanche farmi crescere la barba che subito mi squamo. Taci va che c’è la TV o YT quando butta male. Dalla finestra dell’ufficio si vede il CSM[159]. è un po come se da oncologia si vedesse il camposanto. Che crudeltà insensata. Già devo difendermi dal fantasma dell’appendice vermiforme di mia madre, che è stata operata in questa stanza più

---

156 Àgape o agàpe (dal greco ἀγάπη, agápē, in latino caritas[4]) significa amore disinteressato, fraterno, smisurato. (...) Nel Vangelo di Giovanni è anche sinonimo di eucarestia. (...) I due modi complementari di intendere l'amore: Eros, come desiderio di possesso, di inglobare l'altro nell'io; Ágape, come dono disinteressato, andando oltre se stessi. (Wikipedia)

157 Cit. traduzione del Manoscritto di Voynich fatta da John Stojko.

158 Storge (/ˈstɔrdʒiː/; στοργή, storgē), anche chiamato affetto familiare, è la parola greca per definire l'attaccamento naturale — come l'affetto di un genitore verso la prole e viceversa. (eng.Wikipedia)

159 Centro di Salute Mentale

di 40 anni fa. L'apparizione della materna escrescenza intestinale amputata si nasconde nella "cripta", il cimitero degli elefanti laser con le sue nebbie di toner. Brrrrr... La cripta sta al piano di sotto. Fuori della porta c'è ancora il vecchio cartello: Ambulatorio di Anestesia - Terapia del dolore. Ci vado per pisciare quando non ho tanto tempo per andare in quello asessuato dei dipendenti ospedalieri; dove posso trovare la donna delle pulizie e rifilarle lo smagliante "Buongiorno" di ordinanza. Si sorprende, le fa sempre piacere che qualcuno la noti - o forse no. Forse non gliene frega un cazzo. In definitiva no. Credo non gliene freghi un cazzo.

Ci sono troie che bagnate pesano quanto il cerone con cipria che si spalmano addosso; e quando dico bagnate non intendo esattamente secchiate d'acqua. Bitch. Pesano comunque più della massa grassa che mi zavorra. Si fotta, oggi ho allenamento nella sede centrale. Quella dove ci alleniamo di solito è una succursale. Strano come tutto abbia una succursale, una sede decentrata, in questa filiale dell'impero. "Gravi tumulti hanno travolto la galassia..."[160]

160 Incipit dell' Episodio I di Guerre Stellari

La sede centrale della macchina trita-anche è un unico stanzone sopra una falegnameria industriale. Ci sono passato davanti due volte in macchina prima di notare la tavola a olio che fa da rosone all'entrata. Pare una tipica interpretazione della lotta tra il bene e il male. Una copia manierista di un CAPCOM del '91. "Sagat contro Blanka"[161]. A ripensarci, non vedo il bene. Si accede da una stretta scala rossa di ferro e dopo un piccolo atrio dove ci si toglie le scarpe, la palestra. Uno stanzone bianco con al centro il ring, costruito con pali di ferro e corde da barca. Poche le prese d'aria. Tra i sacchi e i colpitori a muro si muovono i pretendenti lottatori. Covoni di nervi in transito. Lo spazio è stretto, si destreggiano tra un esercizio e l'altro, districandosi dai corpi dei compagni, randomici a loro volta. Spaccano i culi. Io dopo mezz'ora faccio acquagym nel mio sudore. Scherzo, sono un figo della Madonna. Sull'altare degli antenati, insieme ai bodhisattva[162]

- La Minaccia Fantasma

161 Due personaggi della serie di videogiochi Street Fighter

162 Bodhisattva (devanāgarī बोधिसत्त्व) è un sostantivo maschile sanscrito che letteralmente significa "Essere (sattva) 'illuminazione' (bodhi)". È un termine proprio del Buddhismo. (...) Secondo

di turno, c’è dell’incenso che brucia. Cosa che non capisco, in quanto l’odore del legno tagliato con il sudore ricorda la grappa barricata. Della pessima grappa barricata, ma pur sempre grappa barricata / Quando uscimmo anche il cielo sudava, freddo.

Campa cavallo che l’erba muore. Con le sue criniere di fumogeni e estintori, quando qui c’è più aria condizionata fuori che dentro. Ieri ha piovuto. Sorrido al pensiero di una donna che viaggia con sua madre, mi sfiora. Schivo una chiamata e scendo a prendermi un caffè. Finisco per ripensare al manoscritto di Voynich e alle sue donne bianche nella jacuzzi di bile[163], come gli stecchi di pvc in eccesso nel mio caffè.

Nakamura Hajime il termine bodhisattva indica nel Buddhismo un essere la cui intima natura corrisponde al "Risveglio" oppure "colui che cerca di conseguire il 'Risveglio'" o ancora "colui la cui mente (sattva) è fissa sulla bodhi". (Wikipedia) Probabilmente l’autore si riferisce alle raffigurazioni dei bodhisattva che si trovano nelle palestre di arti marziali orientali.

163 Allusione alle raffigurazioni contenute nella seconda parte del manoscritto di Voynich [http://archive.org/details/TheVoynichManuscript]

Una volta trasmettavamo in podcast da un roseto di graffiti nel deserto. Per lo più rapsodie notturne di giovani sbandati, ma c'era questo tipo, qualcosa di magico. Si faceva un paio di cannette belle pese e si faceva due ore di registrazione sul perchè è importante sedersi quando si piscia. Poi si alzava dalla sedia, si avvicinava a uno di noi, con un sorriso tra lo ieratico e l'assideramento e bisbigliava: "Hey, mi porti a casa?" - Lo portavamo via con la stecca che gli faceva da camicia di forza. I pugni pigiati nel marsupio della felpa, le braccia strette intorno al busto. Nel cappuccio un olio di Bosch (1510-1516 circa)[164].

Uno dei problemi di questo paese è che è pieno di giacigili di allori secchi. Si fa una cosa grande una tantum e ci si corica con la convinzione di essere Dio. Si finisce così impacchettati da Caronte dentro una cinquecento alla sbrigativa. Stretti, con due tir come spago e le

---

164 Hieronymus Bosch, pron. /ɦijeːˈɾoːnimʏs bɔs/, nome d'arte di Jeroen Anthoniszoon van Aken, pron. /jəˈrun ɑnˈtoːnɪsoːn vɑn ˈaːkəⁿ/ ('s Hertogenbosch, 2 ottobre 1453 — 's Hertogenbosch, 9 agosto 1516), è stato un pittore olandese. (Wikipedia) Il quadro a cui allude l'autore è La Salita al Calvario.

lamiere per carta da pacco; o a picco in bare di latta in una una pozza di catrame vitreo. Fossi e nebbia. Stagni e fuochi fatui di zanzare. Fossi nebbia, ristagnerei sulle ali di questi fuchi fatui d'ardore, con la loro cenere bianca e sangue raffermo. / Per anni si son chiesti cosa viene dopo il Fordismo? Il call-center. Il resto sono bolle speculative. Esalazioni di metano sul pelo della liquidità. Crunch[165]. *Mort à crédit*[166].

Quello che molti non realizzano è che non vogliono la tua vita; vogliono i tuoi occhi, il tuo naso, le tue orecchie. Più che la tua lingua. La cosa è semplicemente ridicola.

Resta lo sperare che la mia generazione

---

165 Visto il contesto, probabile riferimento al termine stretta del credito (in inglese credit crunch), che indica un calo significativo (o inasprimento improvviso delle condizioni) dell'offerta di credito al termine di un prolungato periodo espansivo, in grado di accentuare la fase recessiva. (Wikipedia)

166 Morte a credito (in francese: Mort à crédit) è il secondo romanzo di Louis-Ferdinand Céline, 1936. (Wikipedia)

sia stata il concime per la ricchezza di figli altrui. Il fatto che sia necessario o no è del tutto irrilevante, presupporrebbe una scelta. Poveri stronzi non è un insulto, è la constatazione di una condizione. *È elegante invece, per tempi più civilizzati*[167]: nigga. Mi chiedo se il signorino Quentin andrà a Harvard[168].

Sono una spugna ultimamente. Ci sono volte che schiaccio tanto forte che viene fuori del liquido rimasto intrappolato nelle trame da chissà quanto tempo. Puzza un po' di marcio, ma ne sono grato. Intorcolato intorno al palo come la *regina della notte* con le sue spine di lustrini.

Ti ho sognata stanotte. Questa volta

---

167 Citazione da Episodio IV di Guerre stellari - Una Nuova Speranza: « Questa è l'arma dei cavalieri Jedi. Non è goffa o erratica come un fulminatore... è elegante invece, per tempi più civilizzati » (Obi-Wan Kenobi) (Wikipedia)

168 Probabile riferimento a L'urlo e il furore di William Faulkner (1929). La seconda parte [del romanzo] (...) è raccontata da Quentin Compson, all'epoca studente ad Harvard (Wikipedia)

eri contenta di vedermi [coperta di vermi?]. Zio can! che complicate che siete. Un giorno bianco, un giorno nero, non la date mai; io intanto sgrano tempo e soldi. Per fortuna che c'è questa cornetta che fa da scoglio nello sciabordio delle ore, con i suoi peoci[169] di zecca. "Buongiorno assistenza informatica" "Qui non va un cazzo!" "Non l'hanno avvertita?" "No" "Oggi ci sono le prove di Armageddon. è un musical a squilli, ultimo prodigio del progresso tecnologico. Andrà presto in sala sa! La prego di pazientare finchè tutto non sarà finito" Click! In quel momento mi chiama Francesca da Londra per una ditta di server, vuole vendermi qualcosa mentre tutto collassa. La sto ad ascoltare finchè non cade la linea.

Oggi niente pausa pranzo. Me ne frego. Ho un abbondante approvvigionamento di croccantelle al bacon e coca cola; manca solo il bourbon e il permesso di fumare in ufficio, ma dovrò accontentarmi. Per uno che conduce una vita dissipata e dedita al vizio è un onore. Spero solo che non mi costringano a mentire. I "Sa per caso i tempi d'intervento?" "Quanto

---

169 Dialetto veneto: 1 cozza; 2 pidocchio

dovremo aspettare?" "Come mai non è risolto?" ti costringono a tirare fuori i tentacoli. Litrata di nero ciarliero in musana per riuscire a beccare il primo secondo di stasi, ringraziare della compagnia e riagganciare; risucchiato dai buchi neri della cornetta. Mentre intorno riprende il crescendo di voci del reparto, un'altra infermiera si chiede se riuscirà a arrivare alla fine del turno senza sorbirsi altri improperi dal primario, senza ricordarsi del perchè ha chiamato.

Alla neuro oggi praticano riti pagani con sacrifici umani. Grazie a Dio un po' di umanità! Quello che arriva a noi è una strana musica con cassa dritta e voci bianche. Potrebbe anche essere un funerale collettivo dalla casa di riposo. Magari i vecchi hanno deciso che era giunto il momento e allora hanno ficcato a turno la testa tra le pale della sala server, ma a quel punto qualcuno prima o poi dovrebbe aprire una chiamata. In quel momento mi chiama lo psichiatra con il PC incastrato. Glielo scastro, poi gli chiedo se sente anche lui questa musica. "Sa per caso da dove viene?" "Io non sento niente" "Ah. Quì è fortissima! Come non la sente?" "No". Quando riaggancio

realizzo che forse non è il caso di dare adito alle fantasie taumaturgiche del primario di psichiatria. Non sia mai che apra una chiamata, mi resetti il cervello e mi muletti l'anima. Ho fatto bene a non insistere. Dalle sue parti è pieno di soggetti che sentono la musica, qualcuno potrebbe addirittura aver imparato a ballarla.

Colonne di zanzare, maschi che aspettano l'accoppiamento. / Non è sano sognare una donna per tre notti di fila. Non è sano cenare con un litro e mezzo di birra e un paio di vodke. Non è sano. Non è sano sognarla per svegliarsi e rispondere otto ore al telefono, specie se lei sta dall'altra parte dell'Atlantico e non la vedrai più, se non in sogno. E allora tanto vale sognarla dico io! Dovrei trovare una strega che riesca a mettermi in contatto con lei. Tipo quella con la grotta piena di ninnoli, che mi ha tolto lo sfogo di Sant'Antonio con qualche segno della croce e un gessetto. Una centralinista onirica che mi passi l'interno per il suo REM. Cazzo, Morfeo avrà pure un call center! Abbiamo un inferno isolato, un papavero con i petali inceppati e una psiche che smitraglia (gergo tecnico).

Vorrei avere abbastanza tempo e occhi da studiare le applicazioni dell'effetto farfalla[170] sulle relazioni umane, ma in realtà sono troppo eccitato all'idea di infilarmi in un festino privato a tema "solo intimo". Lanciandomi in pista come un ippopotamo in mutande in preda a una crisi epilettica. Lo struscio ricorda un placcaggio, la strizzata è furtiva e, quando la ragazza di un altro si girerà, l'occhio fisserà un punto fisso, ma l'appena accennata stortura del labbro non mentirà. Qualcuna tira anche un gridolino mentre rubo meloni al mercato di Cul-Aviv, da bancarelle d'ossa con tendine di cotone trasparente e pesca esposta; turbanti di cerchi alla testa. In qualche modo bisogna pur sopravvivere e farsene una ragione in questa Babilonia di carne. "Viscido! Viscido! Bavoso!" Io dico: scaltro voyeur con occhi di dita. Suppongo che questo faccia di me una persona brutta, un pessimo elemento. Le tasse che ho pagato, la benzina che ho

---

170 Effetto farfalla è una locuzione che racchiude in sé la nozione maggiormente tecnica di dipendenza sensibile alle condizioni iniziali, presente nella teoria del caos. L'idea è che piccole variazioni nelle condizioni iniziali producano grandi variazioni nel comportamento a lungo termine di un sistema. (...) « Una farfalla batte le ali a Pechino e a New York arriva la pioggia invece del Sole » Ian Malcom in Jurassic Park (1993), di Steven Spielberg (Wikipedia)

messo nelle macchine della mia famiglia e il pane che ho messo in tavola non cloacherà[171] mai l'onta di essere una povera merda degna di biasimo. Le lacrime femminili che ho asciugato, lontano dai riflettori, non sporcheranno la tunica delle vestali purpuree che presidiano la fiamma umida della mia lingua. Troppo complicato baby. Dovremmo finire per parlare del tempo e io non sono un barbiere. Se vuoi ti parlo delle triangolazioni che le stelle ti tracciano in fronte. Troppo complicato. Parliamo del perchè vivi e dove vai, dei deserti che hai attraversato suggendo i tuoi stessi umori per vedere solo il muro di un altra civiltà, con le sue oasi di forati e fogne interrate. Troppo complicato. Troppo complicato. Parliamo della musica inascoltabile che non ascolto, sono. Parliamo di noleggiare una macchina e perderci nei Balcani a zonzo tra monasteri e sterrati. Parliamo dell'odore del tiglio. Troppo complicato. Sei allergica, starnuttisci con contegno ed è già ora di ri-incipiarti il naso. Troppo facile.

---

171 Probabile neologismo: cloaca s. f. [dal lat. cloaca, che deriva dalla stessa radice del gr. κλύζω «lavare, pulire»].

“Now my side bitch, my main bitch, cause my main ho, ain't feeling me no mo”[172]. / Laura fa la stagista al SEPS, passa davanti a Francesco che la guarda. Dopo dieci metri lei si volta per uno sguardo furtivo. Lui ha capito, ma come fare?! Francesco deve rispondere al telefono. Non gli resta che sperare. Sperare che la propria pausa cicca corrisponda con la di lei pausa caffè. Non gli resta che sperare di avere abbastanza rugiada sul perineo quel giorno, per volteggiarle sopra come un falco. Non gli resta che sperare che le ore passate al call-center non gli abbiano lasciato il greto dell’anima troppo secco per fare un uscita fuori luogo e palesarsi preda. Non gli resta che sperare di aver visto bene, sperando che lei sia presbite e impacciata quanto le sue braghe beige e mutandoni larghi lascino presagire. / Levrieri afghani vagano liberi sotto i tigli, cagando come leoni.

Si è sputtanato il pc del gineceo. “Fino a qui tutto bene”[173]. Il gineceo non

---

172 Verso di Females Welcomed, Don't Be S.A.F.E., Trinidad Jame$, 2012 (YouTube)

173 Probabile riferimento a L'odio, film del 1995 di Mathieu Kassovitz: « Questa è la

è ginecologia, è quel pollaio del centro prenotazione dall'altra parte del corridoio. Il galletto che lo gestisce probabilmente è troppo occupato a mettere a covare le dipendenti per prendersi cura delle infrastorture di plastica su cui razzolano. "Fino a qui tutto bene". Quando entri nel pollaio percepisci il nervosismo nell'aria. Le vecchie in batteria sanno per esperienza che un giorno arriverà qualcuno che gli tirerà il collo, per metterle a rosolare a fuoco lento in due dita di liquidazione. "Fino a qui tutto bene". Tanto più che la disoccupazione è al massimo storico e potrebbe peggiorare se si andasse da qualche parte. "Fino a qui tutto bene". Sul tragitto verticale percorso a un'accelerazione di 9,8 m/s: "Fino a qui tutto bene". "Please take these hands, / throw me in the river, / dont let me drown before the workday ends"[174].

---

storia di un uomo che cade da un palazzo di 50 piani. Mano a mano che cadendo passa da un piano all'altro, il tizio per farsi coraggio si ripete: "Fino a qui, tutto bene. Fino a qui, tutto bene. Fino a qui, tutto bene." Il problema non è la caduta, ma l'atterraggio. » (Wikiquote)

174 Verso di For the Workforce, Drowning, War All the Time, Thursday, 2003 (YouTube)

Sono un paio di giorni che non scrivo (strano come questa cosa del non scrivere finisca quando ricomincio a farlo). Sto covando un uovo. Un uovo pulsante, un pulsar col guscio. Un faro nuovo. Questo simbolo dell'intermittenza è talmente ricorrente che inizierò a riflettere sulla bipolarità della vita; e mi farò una birra. Non bisogna mettere troppa fretta a questa roba dello scrivere, le cose verranno fuori prima o poi. Probabilmente mentre torno dalla lezione di russo e mi bevo qualcosa al bar lungo la statale. Il bar è piccolo, dietro ha un tavolino per due a strapiombo sul fiume. Non ti rompe i coglioni nessuno, neanche il cane. Non si sentono le macchine. Lì a qualcosa penserò...

666. Oggi ho dovuto chiamare un numero diverso per l'assistenza sui telefoni. Io chiamo una volta, mi mettono in attesa per dieci minuti. Chiamo la seconda, mi sbattono il telefono in faccia. Chiamo la terza, mi risponde il silenzio. Passo qualche minuto a scrutare il silenzio dal ricevitore e non sento niente. Il che è strano, quando si chiama un numero dell'assistenza capita sempre di sentire un vociare di sottofondo; è come chiamare

la bancarella di un suk[175] nel bel mezzo delle trattative. In questo caso ho la sensazione di chiamare una stanza vuota, una camera ardente di mezzanotte. Un loculo 2x2 senza candele accese. Troppo silenzio, decido di romperlo: “Pronto?” Mi risponde una voce rauca e atona, come di uno che si fosse appena svegliato dal letargo o che fosse stato disturbato durante un’altra attivita clandestina richiedente grande dedizione, come il trapasso. La voce inizia a chiedermi i dati e ogni volta che glieli do, non vola una mosca per un pugno di minuti. Non capisco, non c’è nessuno accanto a lui? Sto parlando con un uomo dall’altra parte dell’Adriatico chiuso in una stanza come un ostaggio. Di tanto in tanto dal silenzio faccio partire un “Pronto?”. Dice di aspettare, intanto prende tempo con un altra domanda. Io aspetto qualche minuto per rispondere. Lui aspetta ben di più per pormene un’altra. Allora mi pare di sentire una voce dal sottofondo; sembra una radio che si sintonizza, dura per pochi secondi. Poi niente. Vuoto cosmico, per almeno cinque minuti. Ormai

---

175 La parola sūq (pl. aswāq, arabo: سوق) indica il mercato organizzato in corporazioni, luogo deputato allo scambio delle merci. In italiano è tuttavia normalmente scritto con una diversa grafia: suk (Wikipedia)

non mi premuro di chiedere se c'è ancora il cadavere dall'altra parte, so che c'è. Non lo sento respirare, ma sento la sua presenza. Il suo grattarsi di fastidio perchè qualcuno l'ha distolto dall'esizio. Silenzio, silenzio e ancora silenzio. Un silenzio assoluto, in cui lui mi ascolta e io scrivo muto, fissando il vuoto, annotando i secondi che passano su questo foglio. Si chiederà cosa sto scrivendo, non sa che sto foderando la sua bara di carta. Poi, improvvisamente, mi da un numero e si ritira come una murena nel buco. Io lo saluto con tutto il garbo ipocrita dei viventi; aspetto qualche altro minuto nel buio del ricevitore e riaggancio. La chiamata è durata circa mezz'ora, una vita; avrei dei seri dubbi sulla realtà della stessa, se non realizzassi, poco dopo che ho posato la cornetta: il cadavere dall'altra parte dell'apparecchio c'ha un cottimo a tempo.

"Dove ti vedi tra cinque anni?". La domanda madre. Cinque anni fa mi vedevo, non ero qui. Ora non vedo e basta. Le prospettive sono solo in minima parte figlie dell'esperienza. Non si spiega. Il male dei tempi odierni non va disturbato, non è una domanda, sa il fatto suo. Ci

cambia lentamente come una relazione o una malattia. Non ha bisogno di entrarti sotto la pelle perchè è la tua pelle. C'è gente che questo lo capisce, e capisce anche che ci sono tanti posti in cui essere parte di questo mondo. Molti di questi comodi e indisturbati. Posti che ti permettono di regredire allo stato larvale e di striciare verso la busta umida da cui sei venuto, senza opporre resistenza. Un attimo di coscienza, il tempo di aprire gli occhi e poi ti impicchi con la nostalgia del cordone ombelicale.

Tra qualche settimana dovrei riuscire ad avere un giorno per andare al mare. Mi farà bene. Anche i nonni si sono sposati tardi, c'era la guerra. Qui l'aria è pesante e i punkah[176] al neon non oscillano se non per il terremoto. Non si muove una foglia mentre mi chiedo se c'è una Melita[177] che parte per Bangkok, stasera intorno alle sette. Aggrappato al

---

176 Il punkah (pronuncia Hindi: pankha) è un tipo di ventilatore usato nei primi anni del 500 a.C. (...) Nell'era coloniale il termine venne in uso, in particolare da parte degli anglo-indiani dell'India britannica, per indicare un grande ventaglio basculante, fissato al soffitto (Wikipedia)

177 Probabile riferimento alla nave che porta il protagonista a Bangkok nel romanzo La Linea d'Ombra di Joseph Conrad,1917.

remo come uno spaventapasseri al palo. Su una zattera di mattoni e recinzioni, bonaccia grande nel mare che verdeggia fermo; onde di foglie e schiuma di fiori. Il Mar Nero non verdeggia come l'Adriatrico, è più un imbrunire. Non so all'altezza di Nesebăr[178], ma a Sergika[179] beach decisamente si. Su quella costola di sabbia bianca (onto e cemento vivo a vista) il mare vira verso il castano e si compiace della sua matrice lacustre. Saranno i litri di kvas[180] e miele che ci pisciamo dentro o la nostalgia, che colora d'Autunno questa Itaca adottiva nei ricordi. Acqua dolce, лиман[181] и

---

178 Nesebăr o Nessebar (in bulgaro: Несебър, traslitterato in diversi modi), conosciuta anticamente col nome di Mesembria (in greco: Μεσημβρια) e prima ancora col nome di Menebria, è un'antica città della Bulgaria, situata sulle coste del Mar Nero nella regione di Burgas. (Wikipedia)

179 Serhiivka città costiera nel sud-ovest dell'Ukraina, poco distante da Bilhorod-Dnistrovs'kyj.

180 Il kvass o kvas (in russo: Квас dal verbo квасить "far fermentare") è una bevanda russa fermentata, poco alcolica (Il tasso alcolico del kvass arriva al massimo al 2.2%) (Wikipedia)

181 Liman (Лиман) è un adattamento russo dal Greco Medioevale λιμένας significante baia o porto. Il termine è comunemente usato per gli estuari del Mar Nero e del Mare di Azov. (eng.Wikipedia)

КОМПОТ[182]. “乾杯![183]”

“E allora lui mi dice: certo che è squallido sapere che chi ti sta più vicino ti ha mentito... e venirlo a sapere da un altro” / C’è qualcosa di tremendamente sopravvalutato nella verità - supposta, ce l’hanno infilata talmente in fondo che tanto valeva prendere una compressa per quanto mi riguarda. “Mentira la mentira / mentira la verdad”[184]

Che un verginello creda di amare le donne può sembrare ridicolo, ma mica tutti vivono le cose allo stesso modo. C’è chi il tappeto lo vede da un metro e mezzo di altezza, dall’alto in basso, contemplandone il disegno, accarezzandone la superfice, dormendoci sopra talvolta. Poi ci sono gli acari, che rosicano la pelle morta, abitando le trame dello

---

182 Con il termine kompot (in russo: КОМПОТ, da pronunciare come campòt) si indica sia una bevanda dolce a base di frutta o bacche che un dessert a base di frutta bollita immersa nello sciroppo di zucchero. Il kompot, sia come bevanda che come dolce, è tradizionale dei paesi dell'est Europa. (Wikipedia)

183 Giapponese: kanpai! (brindisi) (Wikipedia)

184 Verso di Mentira, Clandestino, Manu Chao, 1998 (YouTube)

stesso, incoscienti del disegno che trasporta sul dorso. Un disegno che non vedranno mai, ma questo non importa. Sono più interessati a divincolarsi tra la seta e la lana, respirandone l'odore, lasciando microscopiche impronte nel nevischio della polvere. Disegnando angeli a sei ali[185] grandi come una punta di spillo.

La *Fenomenologia dello spirito*[186] è probabilmente il più grande romanzo d'amore mai scritto. Una lenta storia di scoperta reciproca e interiore, dove le scene di eros sono tutte in boudoir di 悟り (satori)[187]. Qui la sua grandezza. Per

---

185 Probabile riferimento ai serafini' (da Seraph), appartengono al più alto ordine di Angeli, quelli più prossimi a Dio, e quattro di loro ne circondano il trono con il ruolo di guardiani. Serafini sono angeli dotati di sei ali: due per volare, due per coprirsi il volto e due per coprirsi i piedi. (Wikipedia)

186 « La fenomenologia dello spirito è la storia romanzata della coscienza che via via si riconosce come spirito » (G. W. F. Hegel) La Fenomenologia dello spirito (in tedesco Phänomenologie des Geistes) è un'opera filosofica di Hegel, pubblicata per la prima volta nel 1807. (Wikipedia)

187 Il Satori (悟, giapponese Satori, da satoru, "rendersi conto"; cinese Wù), nella pratica del Buddismo Zen indica l'esperienza del

lo meno, quella che ho trovato io.

Abbiamo assistito negli anni all'istituzione di un arte che ha raggiunto il suo apice. Arte finanziaria, oligarchica più che aristorcatica, chiusa, speculativa; eccezionale rappresentazione delle condizioni storico economiche in cui nasce. Possiamo quindi azzardare un "plutocratica" e (anche se merda chiama merda) Adamo benedica i soldi, perchè se si è parlato di qualcosa negli ultimi anni è perchè fruttava. Le mostre e le aste, le case editrici e i giornali, sono sempre state un impresa a scopo di lucro. è giusto e bellissimo così, ma non ci stiamo perdendo qualcosa? Quando il valore culturale di un opera si identifica con i numeri sul cartellino, non si sta ascoltando in mono? Best-seller = è bello ciò che vende. Il che è

---

risveglio inteso in senso spirituale, nel quale non ci sarebbe più alcuna differenza tra colui che si "rende conto" e l'oggetto dell'osservazione. « Satori, in termini psicologici, è un oltre i confini dell'Io. Da un punto di vista logico è scorgere la sintesi dell'affermazione e della negazione, in termini metafisici è afferrare intuitivamente che l'essere è il divenire e il divenire è l'essere. » (Daisetz T. Suzuki, dall'introduzione del libro Lo zen e il tiro con l'arco) (Wikipedia)

un parametro degno di nota, ma non potrà mai essere l'unico. è un linguaggio valido, chi infatti non è in grado di comprendere: A ha venduto uno, B ha venduto due? è un concetto squisitamente democratico, l'opinione più diffusa vince, la quantità numerica ha più valore di una opinione qualitativa, per natura soggettiva e opinabile. Ma fermi tutti: non è che stiamo facendo opinione con i numeri, al posto di fare numeri con l'opinione? Siamo sicuri che i numeri vogliano dire le stesse cose per tutti? Che siano effettivamente un linguaggio valido? E non costituiscano invece il ripiego momentaneo di una vacanza? Come si è trascinato il tempio nel fango, forse è giunto il tempo di trascinare anche le bancarelle degli usurai nel porcaio. Supponiamo che A venda mille, obbiettivamente... a me che me frega? è giusto che freghi qualcosa alle case editrici e ai magnati dell'arte, loro hanno un investimento da preservare, ma perchè dovrebbe fregarmene qualcosa? Se non sono una signora che va e viene, parlando di Michelangelo[188]; se non vedo

188 Probabile riferimento a Il canto d'amore di J. Alfred Prufrock (The Love Song of J. Alfred Prufrock) è un componimento del poeta americano T. S. Eliot, composto tra il 1910 e il 1911 (Wikipedia) « In the room the women come and go / Talking of Michelangelo

nella cultura solo un gradevole passatempo, un'occasione di conversazione durante la pausa caffè o uno status quo. "Sai lui ha letto X, deve essere proprio un Y". Più si alza il livello culturale e meno scopi, il motivo è semplice: il mondo è pieno di "signore che vanno e vengono, parlando di Michelangelo", come si parla del rincaro delle patate. E io chi sarei? A differenza dell'Arte la vita umana non ha valore. De minimis non curat praetor[189].

Forse è giunto il momento che la mia testa la smetta di essere una fabbrica di cartoline, altrimenti queste fasi di Luna finiranno per uccidermi. Ogni ventun' giorni finisco per vagare ubriaco per qualche paesino in sagra della Padania. Per giorni provo a ricostruire avvenimenti e parole con scarsi risultati, galleggiando a morto

---

» (Wikisource)

189 De minimis non curat praetor è una locuzione della lingua latina che tradotta significa il pretore non si occupa di cose di poca importanza o di poco conto (letteralmente: il pretore non si occupa di cose piccolissime). (...) In senso figurato, indica il fatto che colui che ricopre alte cariche non si occupa delle inezie (Wikipedia)

nell'acqua bassa. Senso di decomposizione sognante che non mi permette di scrivere. Ho dovuto astenermi dallo scrivere per tutta la settimama, nel tentativo di sbrogliare la matassa umori che il finesettimana aveva lasciato a zonzo nel cervello. Il procedere del Cancro è *À rebours*[190], l'avanzare gli è reso difficile da quelle tenaglie di chitina. Scudi idraulici. Corazze per nascondere l'albume molle delle frattaglie bianche. Non è poi tanto male in un mondo *vica versa*[191], come profetizzò il Pastore Troy in una calda notte della Georgia. Devo accettare questo essere vittima delle correnti interne, me l'ha detto Rasputin leggendomi le carte sul suo panno blu cielo, sul prato della casa di una cantante jazz. Donne che tolgono la fame nel sole, solo a guardarle. Cotone leggero, aliti di fumo colorato e le bottiglie del vecchio da svuotare. Alla frutta disegnammo nature morte di carta. Provincia - non è Arte. è l'happy-hour delle zanzare. Χρόνος[192]: i cadaveri con i

---

190 Probabile riferimento a Controcorrente (À rebours), pubblicato in Italia anche con i titoli Contro corrente e A ritroso, è un romanzo di Joris Karl Huysmans pubblicato nel 1884. (Wikipedia)

191 Vica Versa è una canzone rap del 2001 di Pastor Troy e Lil Pete della D.S.G.B.. (eng.Wikipedia)

192 Crono o Kronos (Κρόνος) è una divinità pre-

loro ingranaggi di vermi. “For every lash of life's deceiving thong; / I thank Thee for the wastes where I have wandered”[193].

Il coraggio delle zanzare mi sorprende. Gettarsi ripetutamente in picchiata su torreggianti colossi rosa. Nel più incredibile sprezzo del pericolo. Per poi riuscire, talvolta.

Il paggio di coppe. Il vuoto riempie il vaso tanto quanto il vino[194]. C’è una

---

olimpica della mitologia e della religione greca, figlio di Urano (Cielo) e di Gaia (Terra). (...) In Opere e giorni (Ἔργα καὶ Ἡμέραι) di Esiodo Kronos viene indicato come divinità del Tempo. (Wikipedia)

193 Verso tratto dalla poesia Gratitude di Mikhail Lermontov (1814–1841), nella traduzione della antologia Modern Russian poetry : an anthology (1921) . [http://archive.org/details/modernrussianpoe00deutuoft]

194 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento all'undicesimo capitolo del Tao Te Ching: « Trenta raggi si uniscono in un solo mozzo / e nel suo non-essere si ha l’utilità del carro, / s’impasta l’argilla per fare un vaso / e nel suo non-essere si ha l’utilità del vaso, / s’aprono porte e finestre per fare una casa / e nel suo non-essere si ha l’utilità della casa. / Perciò l’essere costituisce l’oggetto / e il non-essere costituisce l’utilità. » (Wikisource)

fissità del ?, la coppa, che si concede al tatto della volontà. Mettiamo mano e costruiamo bacili ornati con giani bifronte, come a Palazzo Fortuny nell'estate del 2011, altri monologhi di altri fantasma, ma sta alla luna lo stillicidio che si fa condensa alle quattro del mattino. Liquido riverso. Il paggio di coppe è storto; fa dell'eremita un saltimbanco, il suo bastone mesce nuvole in cielo, mentre la lampada miope illumina la pelle di sassi su cui il trapasso è carezza. L'unico modo che hai per camminare dritto è accettare di porgere il capo alla pioggia, quando verserà strascichi d'acqua dalla sua testa di luce. Ho già schiacciato il bicchiere storto sul tavolo, con un colpo secco, ma sta arrivando un vecchio al bancone e oramai lo conosco. Ha una moglie pazza in pianura e quattro mura in montagna. Non ho la minima intenzione di lasciarlo bere da solo stasera. Luna nuova. Spicchi di plastica e ombre di birra. Un'unica faccia: sagome di rivoluzioni nella grotta. "The drunkards drink deeply / from cups full of nothingness / ghost lovers laugh / at the games that they play"[195]

---

195 Versi da She came and she touched me di Townes Van Zandt (YouTube)

5:38 con le braccia intorpidite. Tremendamente intorpidite. Tanto intorpidite che un po' mi spavento. Escludiamo l'infarto. Sarà un' ernia al disco? Magari tre. Magari midollo che tracima denso come marmellata tra fette d'osso. Com'è possibile? Mi chiedo se è il correre, il bere tanto o il fumare; o magari niente di tutto questo, solo sensi di colpa perchè mi sto divertendo troppo. Passo le notti a spinare birre in un vorticume di passere e masari. Torno alle due-due-e-mezza di notte a casa, dormo dalle quattro alle cinque ore poi arrivo carponi al lavoro, mi infilo le cuffiette e rispondo al telefono. Alle 17:30 stacco, a dodici ore di distanza dai prossimi intorpidimenti mattutini. Potrebbe esserci un legame. Potrei farmi cadere le braccia o attaccarmele alla schiena in un bukkake di inchostro, come i giovani reietti che popolano la giungla di fabbriche dismesse che precede la laguna. "Polipo pagano, è tempo di cambiare la prostituzione!"[196]

Cerco foto di pianiste georgiane nude, che suonarono il Mephisto di Liszt anni

---

196 Frammento di EXCALIDÜR, sketch comico di Maurizio Crozza e Filippo Timi (Youtube)

orsono, ma non le trovo. Tocca raccattare qualche spalla-schiena-nuda e rattoppare di fantasia, per ripiegarsi sulla tazza e spremere kumquat tra le dita dei piedi; dove affiorano questi scogli di carta per poco, subito reinghiottiti dai gorghi del vociare. Dissolvenza. Buio. Poi luci di natale appese all'orlo di un gazebo. Birra fatta in scantinati a Schio, luppolo per rompere e la bionda con le unghie che sono francobolli ukiyo-e[197], fluttuanti a mezz'aria, come nuvole cavalle in un tramonto del Pellegrini[198]. Capelli vaporosi su fianchi di burro, Pietro Liberi[199] (XVII° sec.). Il ciccione con gli stagni di nicotina a cavallo tra indice e anulare e i fondi di bottiglia a cavallo tra le di lui palpebre e le di lei zinne, cappelli di paglia e un trigono di Giove Saturno e Nettuno 100% acqua[200] (è un privilegio raro[201]).

---

197 L'Ukiyo-e (giapponese: 浮世絵), "immagine del mondo fluttuante", è un genere di stampa artistica giapponese su blocchi di legno, fiorita nel periodo Edo, tra il XVII e il XX secolo. (Wikipedia)

198 Probabilmente Giovanni Antonio Pellegrini (Venezia, 29 aprile 1675 – Venezia, 2 novembre 1741) è stato un pittore italiano. (Wikipedia)

199 Pietro Liberi (Padova, 1605 – Venezia, 1687) è stato un pittore italiano (Wikipedia)

200 Probabile riferimento al trigono avvenuto il 27 Giugno 2013

201 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile

Moriremo tutti e sogneremo un casino.

Il piccolo Timmy Turner ha una voglia di figa che metà basta. Si aggira con la coda tra le gambe a snasare culi, cercando cagna di calore. Fa la cosa giusta, a furia di mendicare qualche cosa ti arriva da queste vacche bionde (vagabonde), che con anelli al naso vengono ad abbeverarsi alla mangiatoia della notte. 4€ bionda media, a litri. Stacca fusto, metti fusto. Sorridi, toccala con gli occhi mentre la spina gronda schiuma - una cavalla lanciata al galoppo fino al termine della notte. è colpa della spina di merda, dicono. Non è fatta per reggere questi ritmi, povera bestia. Quindi c'è da aspettare. La metto in attesa, quì non c'è jingle di sottofondo, abbiamo Ben Affleck![202] è la notte all'opera del call-centerista, proietti piroette di cazzate atterrando aggraziato su punte di sorrisi, mentre l'orchestra fornisce il sottofondo. è gradevole. Decisamente gradevole. Anche

---

riferimento a Geordie di Fabrizio De André: « Impiccheranno Geordie con una corda d'oro, è un privilegio raro. » (YouTube)

202 Probabile riferimento al gioco di parole utilizzato da Maccio Capatonda nello sketch Mani in alto (Youtube)

alle cinque e quindici, quando la strada di casa precipita nel sogno. Pregando per un frontale con un cuscino, lamiere di lenzuola e nessuna zanzara.

"Lo spazio assoluto della nostra fisica è una forma avente molti taciti, estremamente complessi presupposti, nati soltanto dalla *nostra* intimità come suo riflesso e espressione, presupposti reali, naturali e necessari solo per il nostro modo di esistenza desta."[203]

"That sweet talking man you knew from long ago / he died the day he buried his soul". In zombie-mode fisso fuochi artificiali circondato da ebeti che non distinguono una figa da una presa elettrica. Se ne compiacciono. Catatonico, ora fisso l'asfalto. Barcollando. L'ennesimo apostrofo delirante tra le ferie e un altro giorno lavorativo. Benvenuti in Veneto, dove la morte è all'ordine del giorno. Pisciate nei vicoli e vecchi corvi alla finestra. Purtroppo c'è Caruso che mi deporta

---

203 Cit. Tramonto dell'Occidente (1918) di Oswald Spengler, trad. Julius Evora, Longanesi, 2008

forzosamente a Ohrid[204], una primavera passata. / Il caldo è insopportabile. Non mi fa dormire la notte. Che sia il caldo? O l'alcol? O l'idea di non sapere quando potrò mollare il lavoro al call-center? Una cosa è certa: le conseguenze dilanianti della notte sul mio stato di veglia. I sensi si attenuano, i riflessi rallentano, la coordinazione si sputtana e vorrei solo avere un cuscino arrotolato intorno alla testa nelle ore che mi separano dal letto. Anche reggere i pochi minuti di una chiamata diventa un'impresa. La bocca è impastata, il cervello non risponde. Il temporeggiare si fa silenzio. / "Vedi anche lui ha trovato la ragazza tardi" "Quindi?" "Quindi non ti preoccupare, prima o poi capiterà anche a te..." "A dire il vero, in questo momento, non me ne frega un cazzo" / Nelle albe di debiti del XXI° secolo ci sono lune di speranza, ma ci si arriva fradici di long island e birra. Appesantiti dalla veglia raminga, l'unica cosa che si vuole è un sedile di corriera per accartocciarsi e riposare. / "C'erano fuochi... sono abbastanza sicuro che ci fossero dei fuochi...

---

204 Ocrida (['ɔkrida], in macedone Охрид, Ohrid, ['ɔxrit]) è una città della Repubblica di Macedonia. (Wikipedia)

Avrei una voglia matta di un piatto di testina fredda con mezzo litro di raboso fresco. Cipolla, prezzemolo, sale, olio e una spruzzata di aceto. Mettere delle interiora sotto i denti, ma niente rognoni, questa non è Dublino[205]. / Avrei una voglia matta di stare immerso per delle ore. Ieri stavo prendendo un bicchiere in un vecchio mulino, con degli amici. Dal momento in cui sono entrato nella terrazzina che sta dietro le pale, ho provato una pulsione fortissima; proveniva dai gorghi che danzavano sonoramente nella canicola. Dannati dervisci d'acqua verdi, carosello dei pesci; dannata questa gravità amniotica, la mia voglia di pace. Perchè no? Potrei farmi un bagno *furo*[206] (風呂) al lavoro e

---

205 Probabile riferimento a L'Ulisse, James Joyce, 1922: « Mr Leopold Bloom mangiava con gran gusto le interiora di animali e volatili. Gli piaceva la spessa minestra di rigaglie, gozzi piccanti, un cuore ripieno di arrosto, fette di fegato impanate e fritte, uova di merluzzo fritte. Più di tutto gli piacevano i rognoni di castrato alla griglia che gli lasciavano nel palato un fine gusto d'urina leggermente aromatica. » James Joyce, Ulisse, Milano, Mondadori, 2000. (Wikipedia)

206 Furo (風呂), in ambito formale ofuro (お風呂), è un tipo di bagno giapponese. Nella specie è un tipo di bagno che originariamente si compiva in una vasca di legno dai bordi alti e molto inclinati. (eng.Wikipedia)

lasciarlo qui al call-center, davanti allo schermo. Quanto basta per tenere le palle ammollo mentre trascorre la giornata. Aaah! / Lei sta tornando. Come un fantasma dalle paludi dell'ippocampo, dove la vita si rarefà e ristagna tra le piaghe da decubito della memoria. Non so se sia un' ossessione, ma l'emozione mi ha scavato un buco nel cranio e quando tira vento sento il mare.

"Every love story is a ghost story"[207] e il confine è labile, perlaputtana! Ascoltando i sermoni paranoici di SPVCXGHXZTPVRRP[208] mangio una brioche alla nutella.

Al piccolo Timmy Turner oggi hanno ammazzato il cane. L'ha schiacciato il padre rincasando col pick-up. Un urlo,

---

207 Citazione da una lettera scritta nel 1986 da David Foster Wallace, all'anagrafe David Wallace (Ithaca, 21 febbraio 1962 — Claremont, 12 settembre 2008), scrittore e saggista statunitense. (Wikipedia)

208 Markese Rolle (nato l'1 Aprile, 1991), meglio conosciuto con il nome d'arte SpaceGhostPurrp è un rapper e un produttore da Miami, Florida, è inoltre il fondatore del gruppo hip hop Raider Klan (stilizzato RVIDXR KLVN). (eng.Wikipedia)

poi qualcosa si è rotto come un sacchetto di plastica pieno d'acqua. Ora il piccolo Timmy Turner è in un lago di sangue di cane. Dovrà nuotarci per un po'. / "Chi mi libererà da questo corpo di morte?"[209] Invero *la porta* anche se chiusa, incarna la possibilità di una via, di un passaggio. Senza porta, non c'è apertura. La porta di morte è l'unica via (a noi concessa) di entrare nella vita, ma bisogna percorrerla. Non c'è esperienza che ti aiuti a trovare la via; non c'è modo di percorrere la via se non l'esperienza.

La mia paura di non dormire abbastanza è per la gran parte autosuggestione. Mi chiedo, cosa mi accadrebbe in un mondo senza orologi? Rimarrebbe solo il "non dormire abbastanza", senza paura. Se andassimo a letto effettivamente quando fossimo stanchi e non quando è ora di andare a letto, non sarebbe meglio? Senza contare il fatto che ci sono notti()donne in cui non andremmo a letto mai... e

---

209 « O miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Io rendo grazie a Dio per mezzo di Gesú Cristo, nostro Signore. Io stesso dunque con la mente servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato. » Romani 7:24-25 (LND) (Bible Gateway)

giorni in cui non varrebbe la pena di alzarsi. Invece: Рабочий! Рабочий! Рабочий![210]

La sensazione stupenda di aggirarsi barcollando senza meta alle 3:00 am, non è una fuga, è l'estrinsecazione perfetta di uno stato costante: eccesso di informazioni e totale incapacità di gestirle. Il dramma è che in qualche modo si riesce a raggiungere un letto o l'alba. La verità è che quello stato rimane anche dopo che si è riusciti a dormire qualche ora, in forma diversa, da desti.

La storia dei cesellatori di scalpelli - C'è un' unica mostra di scultura in città. Si espongono ventunomila tipi di ceselli da pietra diversi, di splendida fattura. L'ultima generazione // L'ultimo grido.

Dall'accademia della crusca all'accademia della mola.

---

210 Russo: Lavoro! Lavoro! Lavoro!

C’è chi parla ancora con la moglie morta. Si aggira per casa con le budella in mano, catene. Lo stagno delle carpe[211]. / In un mondo dominato dall’ignoranza, l’intelligenza è una porta chiusa dall’esterno. / C’è qualcosa di me che le germina dentro, nelle forme asimmetriche della tela di un ragno in preda alla caffeina. La vita ti carda i progetti per farne maglioni da regalare alla morte a Natale. O scelgo la vita e mi ritrovo come i Martins[212], tra strane coincidenze e senza ricordo alcuno, a cena dagli Smith[213]. Tremendamente in ritardo, ma nonostante tutto sposato con figli. Due gocce d'acqua allo specchio. E invece: ”Buongiorno, sono l’eremita monofisita[214]. Dov’è la cameriera?”

Origlio i sogni della grande prosciugatrice di sangue. Parlano di grandi sassi a forma di cuore e di vicine

---

211 Probabile riferimento al dramma La donna del mare, Henrik Ibsen, 1888. Lo stagno delle carpe è l’anello di acqua stagnante che circonda la casa della protagonista.

212 I brani che seguono sono tratti dalla Cantatrice calva, di Eugène Ionesco, 1950.

213 Cit. La cantatrice calva, Eugène Ionesco, 1950

214 Cit. La cantatrice calva, Eugène Ionesco, 1950

sgozzate. Ha quella broda rossa anche nei sogni. Incredibile come una pratica futile come il lavoro ti entri sotto pelle per il semplice fatto di svolgerla per otto ore al giorno cinque-su-sette la settimana. / Qui è pieno di gente brutta; suppongo sia giusto così. La scrittura è fatta per chi non viene bene in foto.

"Hei! Gloria al nostro eroe Tristano, lui sì sa come riscuotere i tributi!"[215] Qui è la generazione novantanove[216] revisited che parla. Siamo qui a suturare tumori delle generazioni passate, in trincee di code. Ciò che avete di più caro, la vostra pensione, si regge sulle spalle di un manipolo di ventenni assunti

---

215 Verso del Tristano e Isotta (Tristan und Isolde), dramma musicale di Richard Wagner, su libretto dello stesso compositore, 1857-1859. (Wikipedia)

216 Probabile rifermimento ai ragazzi del '99. Era la denominazione data ai coscritti negli elenchi di leva che nel 1917 compivano diciotto anni e che pertanto potevano essere impiegati sul campo di battaglia. (...) Le giovanissime reclute appena diciottenni del '99 sono da ricordare in quanto nella prima guerra mondiale, dopo la disfatta di Caporetto (24 ottobre 1917), in un momento di gravissima crisi per il Paese e per il Regio Esercito, rinsaldarono le file sul Piave, del Grappa e del Montello, permettendo all'Italia la riscossa nel '18 a un anno esatto da Caporetto (Wikipedia)

a 10 cent al minuto - a volte neanche assunti - e la colpa è nostra. Come sperate di costruire un economia florida sulle discrepanze monetarie che regolano l'andare e venire dei nomadi? 385€ la paga media al di là dei balcani, e questa la chiamano Europa? Ovunque trafelano i giovani Telemaco[217], rammendano le ferite di debiti non propri, accollate dalle mani distratte e entusiaste dei progenitori; a 700€ al mese, quando basta. Quanto basta per comprare il silenzio. Senza futuro eretto con la forza delle proprie mani, se non giunte, se non pregando al signore altissimo per cui tutto è elargito. La linea del Piave finanziaria su cui si gioca il futuro edificabile, non solo di questo paese (probabilmente di tutto il Sud-Europa), poggia sulle schiene chine di una banda di disperati sciettici, a cui non è rimasto che il bieco rifugio del delirio-deliquio del sabato sera. Sarà giusto così. Sia fatta la sua volontà. Non di certo la vostra. Ubriaca di idee e giustizia. Compra una birra con un ora di squilli raccolti e dormi cinque ore per sognare fighe che non ti appartengono,

---

217 Telemaco (in greco classico: Τηλέμαχος/ Têlémachos; latino: Telemachus), «che combatte lontano», (con riferimento al padre) è un personaggio dell'Odissea. È il figlio di Ulisse e di Penelope. (Wikipedia)

mentre l'Ariosto nero canta: "Wars come and go, but my soldiers stay ethernal"[218]

Chi c'è l'ha fatta è scappato a una Zurigo chiamata estero, per recitare al Cabaret Voltaire[219] dell'emigrazione un' italianità ilare nel lutto. *Vitelloni*[220] capovolti. Alle tre i misticeti spiaggiati sui dolci lidi Adriotti canteranno. Sarà l'ora della musica di foglie morte[221] sul delta. Una volta decomposti, questi pachidermi marini saranno impagliati da fogli di carta. Meduse in brossura, emerse dai fondali, si accatasteranno gelatinose tra le

---

218 Verso di As The World Turns, Still I Rise, 2 Pac, 1999. Citato anche da Ice Cube in xXx 2: The Next Level, film d'azione del 2005 diretto da Lee Tamahori, sequel di xXx del 2002. (Wikipedia)

219 Probabile riferimento a cabaret Voltaire, un locale d'intrattenimento con intenzioni artistiche e politiche sperimentali, fondato a Zurigo il 5 febbraio 1916 dal regista teatrale Hugo Ball e da Emmy Hennings. È considerato universalmente la culla del dadaismo, movimento di rottura e rinnovamento delle logiche artistiche tradizionali (Wikipedia)

220 Prbabile riferimento a I Vitelloni è un film del 1953 diretto da Federico Fellini (Wikipedia)

221 Prbabile riferimento a Musica di foglie morte, dramma di Pier Maria Rosso di San Secondo, 1926 (Wikipedia)

bianche brioche d'osso. Se sarà scrittura, sarà nuova scrittura. Figlia dei figli della media borghesia colata a picco nel magma pre-sociale dell'emarginazione economica. Cellule dormienti di quella recessione, che non ha voce che non sia eco di carceriere.) backwater(222 Una scrittura borghese, provinciale, decaduta più che decadente. Tremendamente europea, ma veramente europea. Sud-Europea.

"La pianura dei beoti. Ecco, giunge una delle loro donne, che spianata sul davanti! Così fina e disboscata...223 ma c'è una coppa di vino nell'Acropoli occupata, su cui le donne hanno giurato. Non ci pioverà acqua finchè non farò la pace" / Il culo della tregua è un

---

222 Inglese: (idiomatico) Un posto remoto; un posto che rimane immune da innovazioni, progresso, nuove idee, etc. (Wikitionary)

223 Il brano e i suoi riferimenti sono probabilmente incardinati sulla Lisistrata (in greco antico Λυσιστράτη, Lysistráte) opera del 411 a.C. di Aristofane (in greco antico Ἀριστοφάνης, traslitterato in Aristofànes; 450 a.C. circa – 385 a.C. circa), commediografo greco antico, uno dei principali esponenti della Commedia antica (l'Archaia) insieme a Cratino ed Eupoli, nonché l'unico di cui ci siano pervenute alcune opere complete (undici). (Wikipedia)

mappamondo, ma non si sfiorerà passera finchè gli uccelli non trascineranno il disco di bronzo a ponente e non tramonterà lo scudo eneo sull'Ellade, per divenir rame all'orizzonte.

La canicola ha la capacità di appiattirti come un uovo nella teglia, lasciando quel tuorlo nodoso del cervello in superfice a seccarsi sotto il sole. Le giornate si assomigliano tutte e tutte sono piene. Per essere un periodo di ferie c'è troppa gente che mi chiama. L'unica spiegazione che riesco a darmi è che quelli che partono vogliono lesinare sulle fatiche aprendo guasti immaginari e quelli che ritornano sono dimentichi di come lavorare. C'è una terza spiegazione possibile: hanno tutti il cervello fritto dal caldo. In ogni caso ho tirato lo stipendio ieri, così sono riuscito a ordinare qualche libro. Dio sà se ne ho bisogno, bisogna mettere un po' di carburante in questa merda dello scrivere. Le ultime cose sono dissestate, piene di buche di boria e detriti lasciati dalla piena di chiamate. Ho anche comprato un paio di scarpe nuove a 5€, mi aiuteranno a schiarirmi le idee e a rimettere i piedi per terra, ma la vera novità è che ci hanno chiuso l'allaccio

dell'acqua stamattina. Dicono che era abusivo, non c'era nessun contratto che giustificasse l'uso d'acqua dell'appartamento. Tanto meglio, ho sempre sognato di farmi i bidet con la Perrier.

Poche ore dopo la chiusura si è trovato il modo di riaprire la valvola dell'acqua. In bocca vostra monopolisti del cazzo. Non permettono il pozzo artesiano, non si può prelevare l'acqua del fiume per irrigare, puoi solo presentarti calmo e passare il numero della carta di credito.

Il matrimonio è una strana forma di disperazione, della quale si diviene rocambolescamente portatori sani. / "She was beautiful like cancer"[224], "Now that we have painted faith, shout, 'Victory is ours!'"[225] So they say in Sparta, New Jersey o ad Atene, Georgia. E verranno ancora "The old men with beautiful

---

224 Verso tratto da Love, dall'album One wing, The Chariot, 2012 (YouTube)

225 Verso tratto da Cheek, dall'album One Wing, The Chariot, 2012 (YouTube)

manners”[226] in gusci di acne e rigurgiti acidi. Travestiti nei loro cenci d’ormoni strolleranno[227] tra le bul’vard, appoggiando piedi nudi su schizzi di vetro. Fachiri della gioventù immaginaria, funamboli dello zelo che non lascia spazio al risentimento. Sputeranno modesti negli angoli bui dei vicoli, attenti a non farsi scorgere dalle vecchie signore, le nonne che non hanno avuto, le radici che non li hanno sostenuti. Forse per diventare nonni a loro volta di nipoti che non avranno, ma d’altronde, nelle pianure dell’uomo, la giustizia ha sottane di torti e gonne di carta. / C’accontenteremo di non chiamar notte i soli che non comprendiamo[228]. A cento anni da adesso, nulla di tutto ciò sarà ricordato.

---

226 « They will come no more, / The old men with beautiful manners » Vecchi, Poems 1918-21, Ezra Pound [http://archive.org/details/poemsbyezra00pounrich]

227 Spugnettare l'intonaco misto a pittura (Wikizionario); potrebbe anche essere un inglesismo da "stroll": camminare lentamente, in modo rilassato e piacevole; o un neologismo costituito da s-trollare: rimuovere i Troll

228 Probabile riferimento a 101, Rime, Michelangelo Buonarroti, XVI° secolo: « El vulgo volle / notte chiamar quel sol che non comprende »(Wikisource)

C’è stato uno sbalzo termico. 10°C. Deve avermi bloccato la digestione, così alle 01:45 am di Domenica ho iniziato a vomitare peripatetico intorno a un locale, l’unico in zona che tenga aperta la cucina fino alle 3:00 am. Ho continuato così per un paio d’ore. Poi, dopo essermi pulito, mi sono caricato in macchina di un amica, che mi ha mollato davanti casa. Ho quindi passato la Domenica a letto, cosa di cui sono abbastanza contento; con tutta probabilità necessitavo di quel riposo prolungato. Ho mangiato patate lesse e un po’ di risotto di tinca, che ha il sapore dell’acqua di fiume. Poi è arrivato Lunedì, puntuale come tutte le settimane. Al lavoro ho ascoltato l’omelia per la trasfigurazione del signore di Enzo Bianchi e ho bevuto tè caldo. / La notte tra domenica e lunedì ho sognato un’altra tipa, mentre la notte tra sabato e domenica ho sognato ancora lei. Quello di sabato è stato il primo sogno dove lei era una comparsa, non il perno attorno a cui piroettava la mia psiche. è stato strano, ma per lo più l’ho già rimosso. Non ricordo. Quello di stanotte invece è stato tenero. C’è questa ragazza che conosco da quando portavamo un grembiule blù, mi dice che le piaccio, io non sono particolarmente convinto che lei piaccia a me, ma stare con lei è gradevole. Non

come stare legato all'albero maestro e ascoltare le sirene[229], più come una passeggiata sul bagnasciuga. Cosa direbbe il bambino in grembiule blu di tutto questo? Non ne sarebbe meno confuso di me... O forse si? Forse riuscirebbe a darmi le spiegazioni che non riesco a vedere. Al bambino con il grembiule blu piaceva questa tipa, quando pure lei portava un grembiule blu, intendo. Sono confuso e ho ancora un po di nausea, ma non sono triste. Penso che andrò in pausa. / Quarantasei[230]. "A-milli-a-milli-a-milli"[231]. Quanti millini ci vorranno per risanare la voragine di debiti che mi tiene vacillante sull'orrido? Quanto tempo, quanto denaro? Quante cicche dovrò fumare davanti al trasfusionale, dirimpetto all'andirivieni dei donatori e delle loro vestali cinquantenni. Quanti sogni della prosciugatrice di sangue dovrò ancora origliare e quanti vapori di pasti precotti dovrò sentir risalire le scale? *Il capitano è fuori a pranzo*[232]. E

---

229 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento all'episodio narrato nell'Odissea di Omero

230 Probabile riferimento alla Smorfia, il numero 46 è il denaro (Wikipedia)

231 Cit. A Milli, Tha Carter III, Lil Wayne, 2008 (YouTube)

232 Probabile riferimento a Il Capitano è fuori a pranzo e i marinai prendono il comando (The Captain Is Out to Lunch and the Sailors

quando tutto sarà finito, sarà finito per andare dove? Finire una laurea che disprezzo, per fare un lavoro (prego Dio) decentemente retribuito che non voglio fare. I gotta get that money though. Denaro, denaro, per colmare buche scavandone altre. Ma non è questa la vita? Non è questo quello che si deve fare? Se sì, il perchè non mi è ancora chiaro. Forse questa storia della stabilità è tutta una balla, forse sto qui con le budella in mano e mi aggiro come fantasma per casa. Parlando con chi è convinto di vedermi, convincendomi di essere vivo. Quarantotto[233]. Dov'è il buono che pensavo di costruire? La contropartita? Le aureole dei santi dell'ultim'ora sono grigio cadavere come i rosoni delle cattedrali di città. I loro tabernacoli, ascensori con tastiere luminose a base di tasti e password. La colonna sonora è gradevole però, mentre sto in piedi su questo bagnasciuga di moquette con le sue pinete di plastica e i suoi mari laccati d'ottone. Ogni stretta di mano un onda, ogni sorriso murena. Ogni contratto medusa. "*this is*

Have Taken Over the Ship, 1998) (diario con illustrazioni di Robert Crumb), di Henry Charles Bukowski Jr. (Wikipedia)

233 Altro probabile riferimento alla Smorfia, il numero 48 è il morto che parla (Wikipedia)

water"[234], al 99% per lo meno. / Gli anni novanta non sono finiti con l'avvento del XXI° secolo, ci hanno messo un po'... Mi ricordo un articolo che ho letto qualche anno fa: "L'Italia che aspetta ancora il duemila" dove si parlava di questo senso di attesa del futuro. Di questo attendersi un duemila che non arrivava. C'è stata una certa delusione nei primi anni del XXI° secolo, niente millennium bug, niente fine del mondo. Una delusione così tipicamente novantina. "Siamo i figli di mezzo della storia, non abbiamo né uno scopo né un posto. Non abbiamo la Grande Guerra né la Grande Depressione. La nostra Grande Guerra è quella spirituale, la nostra Grande Depressione è la nostra vita."[235] Non è più così. Il futuro è arrivato come conseguenza naturale del passato (quando mai non è

---

234 Probabile riferimento al celebre discorso dello scrittore statunitense David Foster Wallace, tenuto il 21 maggio 2005 a un gruppo di neolaureati del Kenyon College e poi diventato molto famoso con il titolo di This is water: «Ci sono questi due giovani pesci che nuotano e incontrano un pesce più vecchio che nuota in senso contrario e fa loro un cenno, dicendo: "Salve ragazzi, com'è l'acqua?" e i due giovani pesci continuano a nuotare per un po' e alla fine uno di loro guarda l'altro e fa: "Che diavolo è l'acqua?"» (ilPost)

235 Frammento del monologo di Tyler Durden nel film Fight Club, film diretto da David Fincher, 1999 (YouTube)

così?), è il principio di causalità. Caso e necessità. Gli anni novanta sono finiti nella primavera del 2008[236]. Un evento che ha riportato la contingenza al centro della nostra vita, la storia. Abbiamo un tempo e un luogo, anche se siamo senza mappe per tracciarne i confini o volti per incitarne la folla. Forse è meglio così. Dopotutto, "Three writers do not a generation make."[237] / Esterno giorno. Roma, una laterale poco distante dal colosseo. è una giornata di primavera, anche se fa caldo come se fosse estate. Un ragazzo e una ragazza si incontrano sul marciapiede — LUI: “Ciao, come stai?” LEI: “Bene... A te non lo chiedo neanche. Sei già morto.” / Quarantasette[238], come le chiamate di oggi.

Non nego di dare una lettura moralistica alla recessione economica che ci affligge. *Ἱστορία νέα*[239] - Leggendo

---

236 Probabile riferimento all'inizio della Grande Recessione, iniziata nel secondo trimestre del 2008 (Wikipedia)

237 Citazione di Gregory Corso (a volte attribuita a Gary Snyder) (eng.Wikipedia)

238 Altro probabile riferimento alla Smorfia, il numero 47 è il morto (Wikipedia)

239 Ἱστορία νέα (lingua greca: Historía néa, "Storia nuova") opera dello storico bizantino Zosimo (greco: Ζώσιμος (Zòsimos);

Krugman[240] finisco per rileggermi in Shumpeter[241]: La ripresa “è salutare solo se non la si cerca. Poichè ogni ritorno dovuto a soli interventi artificiali lascia irrisolta una parte degli obbiettivi della depressione e aggiunge [...] nuove difficoltà che a loro volta devono essere eliminate, minacciando così in prospettiva l’economia con un’altra crisi”[242]. Il che é vero solo in parte, perchè presuppone un sistema già libero a priori. Invero, questo fa di me un pessimo economista. Invero, credo di chiedere solo un altare abbastanza degno del vitello che devo sgozzare e che questo letto di polvere sia adatto alle abluzioni di cenere, che recano il peso della gloria anonima del tempo. Siamo i servi muti delle cravatte di Hermes dei vostri figli, siamo le custodie in pelle umana dei loro smartphone, foderiamo con la sclera le leve del cambio delle loro

---

latino: Zosimus; fl 507/518; ...) (Wikipedia)

240 Visto il brano che segue, Paul Robin Krugman (/ˈkɹuːgmən/) (Long Island, 28 febbraio 1953) è un economista e saggista statunitense. (Wikipedia)

241 Joseph Alois Schumpeter (Třešť, 8 febbraio 1883 – Taconic, 8 gennaio 1950) è stato un economista austriaco, tra i maggiori del XX secolo. (Wikipedia)

242 Brano tratto da Il ritorno dell'economia della depressione e la crisi del 2008, Paul Krugman, Milano, Garzanti, 2009.

future Porche. Fradici delle polluzioni d'oro dei prossimi rinascimenti, dormiremo quieti nel sarcofago d'acqua dello sciacquone del divenire. Sic transit gloria mundi[243].

Anche questa è un' opera frutto di tempi barbari, quindi in nuce taumaturgicamente conservatrice. / In Bulgaria si svuotano le campagne tanto quanto in Sicilia. Folle ghermiscono le mura di condomini delle città, in cui aleggia una peste inodore (suono di chiacchericcio dei bar). In quegli anni i tartari preparano nuove ondate, forgiando spade di gas e scudi di greggio. "Si compreranno il Ducale! Si compreranno il Ducale!" - Non ci sarà Leonardo Loredan[244] che tenga contro questa lega di Cambrai[245], per quanta fibra umana riesca

---

243 Sic transit gloria mundi (in lingua italiana: "così passa la gloria del mondo"; in senso lato: "come sono effimere le cose del mondo") è una celebre locuzione in lingua latina (Wikipedia)

244 Leonardo Loredan (Venezia, 16 novembre 1436 – Venezia, 21 giugno 1521) fu il settantacinquesimo doge della Repubblica di Venezia. (Wikipedia)

245 La guerra della Lega di Cambrai fu uno dei maggiori conflitti delle Guerre Italiane del Rinascimento, e fu scatenata allo scopo di arrestare l'espansione della potentissima

a estrarsi dalle campagne, non c'è acciaio per coprirli. Taci che non si coltiva più la terra, seppellirli non sarà un problema. Duengervolk[246]!

Cedesi attività, aedesi[247] cattività, affittasi, affittasi, privato vende, liquidazione per cessazione attività. Liquidiamo dietro alle aiuole dei parchi, con intrepido spirito d'avventura. "Non t'avventurare, ci sono le siringhe!" Sapessi mamma, ho siringhe d'osso nei sogni, le suono da desto. Stanotte ero a Baltimora, credo di si. Credo fosse Baltimora. Certo è che faceva freddo e pioveva. / All'entrata del parco degli

---

Repubblica di Venezia in terraferma. Fu una guerra di vastissima portata per il tempo, in cui tutti i principali stati europei dell'epoca si coalizzarono contro la Repubblica di Venezia nel tentativo di distruggerla e spartirsi le ricchissime spoglie. (Wikipedia)

246 I tedeschi, poi, hanno sempre provato un grande disprezzo per gli slavi, che consideravano una sottorazza, per Hitler poi erano un "Duengervolk", cioè un "popolo concime", utile soltanto per concimare con il loro cadavere la terra. (melegnano.net)

247 Probabile neologismo da aèdo s. m. [dal gr. ἀοιδός, der. di ἀείδω «cantare»]. - 1. Nella Grecia antica, cantore di professione, e spesso anche compositore originale, di canti epici, che accompagnava col suono della cetra. 2. estens. Poeta (Treccani.it)

Eremitani ci sono le attempate slave, che si radunano come i lavoratori giornalieri e si spartiscono i vecchi come fiches attorno a quella roulette in marmo che ricorda una statua di Garibaldi. Stirando con i calli le loro piume di veli, tubando con i loro becchi di rossetto da quattro soldi, comprato a chissà quale mercatino dell'usato.

Un terreno comune. Gli sfratti in Catalogna, lo IOR e la chiesa ortodossa autocefala di Romania. Le vigne intarsiate nel marmo di San Marco e quelle intarsiate nel legno della chiesa dei Sette Santi a Sofia, dove comprai un crocifisso d'argento. Quel giorno si stava allestendo un matrimonio, c'erano i fiori bianchi e gli adulti commossi. / Pochi giorni fa le ho fatto gli auguri di compleanno, ma non ha risposto. Mi odia. Odia tutti i miei otto metri di intestino. Si sveglia eccitata la notte sognando di stringerlo stretto tra le dita e di farlo esplodere, centimetro per centimetro, come bollicine nel cellophane. / Lei è Europa[248], la ben

248 Europa è una figura della mitologia greca. Il nome Europa proviene dal greco antico Ευρώπη ma l'origine è incerta: può derivare da eu-rope, "ben irrigata"; oppure

irrigata, dal faccione bianco tondo e i crateri di ghiaccio, ma qui il toro tarda ad arrivare. Orsi ormai avidi penetrano le cinte murarie della sicurezza sociale. Si mangiano il mio porridge, rompono le mie sedie e dormono nel mio letto. Quando Riccioli D'oro gira un documentario - "I miei fratelli ridono e non vogliono il dramma perchè già se lo vivono"[249] - quello che ci vorrebbe è la scommessa, non un bilancio. Perché: "Probabilmente non c'è niente di peggio, che credere al punteggio. / Beh! E adesso è già un lusso

---

dall'unione di εὐρύς (eurus), "ampio" e ōp "occhio", con significato di "ampio sguardo"; questa interpretazione era anche un appellativo della luna piena, associata presso diversi popoli antichi alla divinità primordiale nota come Grande Madre. (...) Zeus se ne innamorò, vedendola insieme ad altre coetanee raccogliere dei fiori nei pressi della spiaggia. Zeus allora inventò uno dei suoi molteplici travestimenti: ordinò a Ermes di guidare i buoi del padre di Europa verso quella spiaggia. Zeus quindi prese le sembianze di un toro bianco, le si avvicinò e si stese ai suoi piedi. Europa salì sul dorso del toro, e questi la portò attraverso il mare fino all'isola di Creta. (Wikipedia) Tuttavia l'impianto del brano suggerisce anche un' interpretazione economica e una geopolitica. Il Toro e l'Orso sono i due simboli della borsa finanziaria, rappresentano rispettivamente il rialzo e il ribasso delle quotazioni. L'orso è il simbolo della città di Berlino, il toro quello della Spagna.

249 Versi dalla canzone Badabum Cha Cha, Marracash, Marracash, 2008 (YouTube)

andare a chiudere in pareggio!”[250] - “In questo caso, occorrerà trovare qualcosa di diverso. Io penso che questa situazione richieda che qualcuno faccia un’ azione assolutamente futile e stupida. Si tratta solo di stabilire quale...” - “E siamo noi quelli più adatti per farla”[251].

Nell’ultimo sogno lei ha piedi enormi di hobbit con tre file di dita sovrapposte e una verruca a forma di tornado sopra l’attaccatura dell’alluce. Quindici dita lunghe e rapaci, con le unghie non curate. All’inizio non riuscivo proprio a capire cosa significasse. Da quale remota terra di paura è emerso questo suo piede? Ora mi è chiaro. è stato quell’accenno al rimettersi in viaggio presto. Se non altro non mi odia, non tanto da non rispondermi per lo meno. Sciocchino! Ha pure detto che sono stato molto dolce a ricordarmi del suo compleanno. Aveva tolto tutti i promemoria dal social-network. Probabilmente sta scremando o

---

250 Versi dalla canzone 1, kARMA, Kaos One, 2007 (YouTube)

251 Trascrizione di un monologo del film Animal House (National Lampoon's Animal House), diretto da John Landis, 1978 . (Wikipedia)

magari è come me, e non vuole che una banda di stronzi ti contatti solo per farti gli auguri; tantomeno se lo fa solo grazie a un cazzo di promemoria. è imbarazzante. / Intanto sono uscito con l'altra tipa, quella con il grembiule blu. Quella sera però portava un top verde militare con degli strass di metallo. Abbiamo passeggiato per il paese in festa, ora è il turno di sagra del paese dove dormo abitualmente. Non aveva soldi quindi ho offerto tutto. Non la smetteva di parlare quindi ho ascoltato tutto. Anche se, di tanto in tanto, pregavo per un po' di silenzio e provavo nostalgia, è stata una bella serata. Abbiamo fatto la pipì in un vicolo, prima che la riaccompagnassi a casa. / Ha una strana luce negli occhi quando stiamo seduti su una panchina e pare non essere lo stesso posto. "Che strada è? Non me la ricordavo così... Dove siamo?" Per quante volte mi sia seduto su questa panchina e abbia fumato davanti alla fontana, pare che sia diverso. Parliamo di Scarpa[252] e della morte. Parliamo delle famiglie e di

---

252 Probabile riferimento a Carlo Scarpa (Venezia, 2 giugno 1906 — Sendai, 28 novembre 1978) è stato un architetto, designer e accademico italiano, tra i più importanti del XX secolo. (Wikipedia) [oppure] Tiziano Scarpa (Venezia, 16 maggio 1963) è un romanziere, drammaturgo e poeta italiano. (Wikipedia)

grafologia. Parliamo di sesso. Beh! Lei parla di sesso, io compenso con una fervida per quanto didascalica fantasia.

Era partita tanto bene stamattina... “Li ho visti i ragazzi del novantanove, andavano in prima linea cantando. Li ho visti tornare in esigua schiera, cantavano ancora!”[253] / Sono ubriaco. Non so come ci sia riuscito (non ho bevuto niente a pranzo), ma arrivo al lavoro ubriaco. Cantando. Mi sento i capelli cosparsi di confetti grandi come punte di spillo. Mi chiedo se a metterceli sia quel cane rumeno che mi sveglia a leccate la mattina o quest’aria di montagna che è scesa dai monti; l’anticiclone delle Azzorre è in contrazione, dicono. Gli stessi che hanno coimbentato il cielo con uno strato di lana di vetro grigia. A Nord soffiano i grandi condizionatori di dolomia del trentino - la pianura è un coupè decappottabile, con posaceneri d’acqua stagnante e leve del cambio che suonano a festa. / Ieri non hanno neanche fatto i fuochi per la pioggia e quel cazzo di cane rumeno che mi abita in giardino continua a scappare dal recinto. Per quanto lo si fortifichi, quello

253 Cit. Armando Diaz (Wikipedia)

spacca e finisce per farmi la toilette di bava alle sei di mattina. Se non riusciamo a tenerlo a bada adesso figuriamoci quando peserà ottanta chili e avrà la nerchia grande come quella di un uomo. Anche il gatto nero che dorme con mia madre ha le palle che ormai sono quelle di un bambino. Per di più si aggira atteggiandosi a divo per casa, senza emettere un suono che sia uno. Ci sa fare quel gatto di merda. C'ha stile. Se lo vedesse Takashi Miike lo metterebbe subito in un suo film, a scopare con qualche controfigura di minorenne in qualche scalcinato monolocale di Shinjuku. In questa scena: iniziano a rovesciarsi i flash degli spettatori radunati attorno al gatto forzato alla copula, crescendo di magnesio. La videocamera, che sta riprendendo da fuori la stanza, scorre davanti alla scena, lentamente. Mentre un monolocale si infiamma come un carro ripieno di fosforo bianco, nel monolocale adiacente un grassone dorme seminudo semicoperto da un futon[254] (布団). C'è un tumore grande come la notte, ma lo si può vedere solo sotto

---

254 Il termine futon (布団 oppure 蒲団 futon) vuol dire letteralmente "materasso arrotolato". È il materasso tradizionale della cultura giapponese, interamente in cotone, rigido, sottile e arrotolabile. (Wikipedia)

il riflesso lunare - e ora è mattina. Il grassone seminudo apre gli occhi, è uno di quei bimbi sperduti che popolano questa tavola spazzata dal vento, gravida di spazio. Un'altra briciola di carne. Si stropiccia gli occhi, poi si coccola le cispe tra indice e pollice. Non pensa ancora, ma riesce a sentire una voce metallica che gli attraversa il cranio in dormiveglia: "Vlimanjie vraditzat-sezetzavetz, verushka stanzia Opalciaska..."[255]

C'è una metro di metallo che mi corre nel cervello. Le sue stazioni sono scandite da una voce di donna. Sempre uguali. Corre giorno e notte, non ho ancora capito dove si giri. Appena lo scopro ci metto un proiettile, ziocan!

Su questa diligenza metallica c'è una vecchina con un velo blu e margheritine minuscole. Sta andando a Ovest con una scatola di tè arrugginita piena d'oro. La

---

255 Probabile traslitterazione del messaggio preregistrato della Metropolitana di Sofia, segnala la prossima fermata. Opălčenska è una stazione della Metropolitana di Sofia, situata sulla linea 1, tra Konstantin Velichkov e Serdika. (Wikipedia)

sua vicina di casa, una donna con i baffi e i denti resi logori dal fumo, ha detto che al grande magazzino comprano l'oro. Ti danno tanti soldi. Per la collanina d'oro della cresima le hanno dato abbastanza soldi da comprare un telefono nuovo. Suo figlio è distante e così possono parlare spesso. Con internet ha detto. Io non so. Anche la vecchina con il velo blu e margheritine minuscole ha una figlia, che si chiama Basilieide. Anche la figlia della vecchina con il velo blù e margheritine minuscole abita distante, ma la vecchina ha pensato che l'idea del telefono fosse stupida. Basilieide trova sempre il tempo di scriverle delle lunghe lettere. Le piacciono tanto le lunghe lettere di Basilieide, anche se sono sempre piene di pioggia. Quindi ha pensato di comprarle un ombrello di Burberry, visto che nella città dove vive piove sempre. Sta andando a Ovest verso uno di quei cubi di vetro con budella di cemento, pieni di roba da mangiare, a vendere l'oro per comprare l'ombrello di Burberry a sua figlia. / "Non vendete il vostro oro vecchine! Non potranno darvi che monete limate e carta straccia. Non vendete il vostro oro vecchine! Guardate gli zingari come se lo tengono stretto al petto e lo scaldano tra i loro peli. Anche se girano in carruc'ka trainati da asini esili, fuori

dai nostri condomini di cartapesta. Non vendete il vostro oro vecchine, ma andate a vivere nella casa dei vostri figli e prendetevi cura dei loro figli. C'è una grande casa colonica in campagna dove patire la fame con gli ori in tasca e il fuoco intorno. Accenderemo i falò d'autunno e pescheremo le tinche dal sapore di fango. Ci saranno tavole eterne e gomiti baciati da schegge. Vedremo i gattini deboli morire di fame e di freddo, prima che le rondini ritornino a primavera, e ci saranno grossi cani dal pelo ispido e canne di fucile calde. Non vendete il vostro oro vecchine! La vostra figlia si sposerà a Maggio con un ragazzo bello e forte. Berremo ancora rakia[256] in bicchieri di vetro rigato dal tempo, all'ombra della vite americana che si fa rossa". / Ma le vecchine abitano tanto distante e io non ho oro da vendere per comprarmi un telefono nuovo. Non ho neanche fatto la cresima. Per questo gli ho scritto una lunga lettera, alla

---

256 La rakia o rakija (in serbo e in macedone: ракија, in bulgaro: ракия, croato e bosniaco e lingua albanese : rakija) è un superalcolico simile al brandy e alla vodka, creato per distillazione o fermentazione di frutta, popolare nei Balcani. Il suo contenuto alcolico è normalmente del 40%, ma nella rakija fatta in casa può essere superiore, tipicamente dal 50 al 60%. (Wikipedia)

vecchina con il velo blu e le margheritine minuscole. Gli scrivo che ho visto sua figlia e che ieri non pioveva. Non gli compri l'ombrello vecchina, ho un sombrero gigante e non piove poi tanto. Se piove stiamo abbracciati e poi, fra un po', sarà primavera.

Il piccolo Timmy Turner mi ha detto che ho sbagliato tutto, che sono un fallito. Mi chiedo che ne sappia lui della mia vita. Quasi quasi torno a casa, monto in macchina e gli storpio il cagnolino nuovo. Mi chiedo, perchè mai dire una cosa del genere? Sarà stata la dannata luna piena, ma che senso ha? Sbagliato? Sbagliato cosa? Come se la vita fosse una partita a scacchi o un test a crocette e ogni crocetta sbagliata ti spingesse sempre più dentro la fossa. La fossa c'è, a dire il vero si scava da sola. (Ma:) Tam spem quam мир (La speranza, così il mondo).

Il lavoro ha ripreso il pieno regime, anche gli ultimi colleghi che erano in ferie sono tornati al loro posto. Solo il Capitano si prenderà altre due settimane a Settembre, per girare la costa della Croazia in barca a vela. / *Who's time is*

it?[257] (= Chi ora è?) Qui tutte le cattedrali non sono alte che un battito di ciglia e le mie ore si misurano a chiamate. Alcune sono decisamente più lunghe di altre. Come le feste che non valgono più della gente che vi partecipa; e gli intervalli di strobo scandagliati a braccia e strusci; e le leghe percorse ballando rese più piccole dalle ore che le costituiscono; e le verste che al confine si allungano[258] (*et sol crescentes decedens duplicat umbras*[259]), come le vite trascorse nel sonno. Trascorse a percorrere anni di distanza per raggiungere kilometriche passeggiate di attimi e oltre, calore. / Ottocentomila anni[260] ad Oriente c'è l'orlo di seta della sua sottana[261]. Hic est leaenam[262].

---

257 Verso di Still Movin, The Golden Age, Dizzy Wright, 2013 (YouTube)

258 La mezhevaya versta (межевáя верстá), versta di confine, è lunga il doppio di una normale versta ed era utilizzata per le misure agrarie e le distanze tra i centri abitati. (Wikipedia)

259 Lat. "E il sole al tramonto raddoppia le ombre crescenti" Publio Virgilio Marone, Bucoliche, I° secolo a.C.

260 Probabile riferimento ai primi insediamenti umani in Europa (Sierra de Atapuerca, Spagna)

261 Probabile riferimento a « L'universo, per lui, finiva all'orlo di seta della sua sottana » Gustave Flaubert, Madame Bovary, 1856.

262 Latino: qui c'è la leonessa. Storpiatura di:

Ho le blatte in doccia. Lo scarico della doccia è un rubinetto che gocciola residuo organico semovente durante la notte. Mentre dormo: plip, plip, plip. Il guaio è che si muovono: cich, cich, cich. Queste gocce marroni fanno pozzanghere nei muri e risalgono le scale[263]. Mentre dormo. / Mentre dormo il sole sorge, ma solo alla fine. Mi dicono. Poi mi sveglio.

[Ho tempo fino alle 19:13] Le cittadine di mare in recessione sono rimaste bloccate in un semi-inverno. Dove i vicoli hanno nome di fiore, l'odore dei cassonetti fertili di fine Agosto entra nella chiesa dello Spirito Santo

---

La locuzione latina hic sunt leones (in italiano "qui ci sono i leoni") o hic sunt dracones ("qui ci sono i draghi") è ricorrente nella storiografia e nella pubblicistica ma senza riscontri nella documentazione cartografica medievale né nei rarissimi reperti dell'età antica. (...) La frase stava ad indicare che non si sapeva cosa si trovasse in quelle lande sconosciute, a parte il fatto che fossero abitate da belve, oppure si riferiva a territori che non potevano essere conquistati. (Wikipedia)

263 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento al Mare delle blatte di Tommaso Landolfi

(Ayler[264]): è rumore del rettaggio portoghese portato come un chiodo sulla lingua, come un gatto di marmo in piazza (testa di chiodo-colonna). / Giusto dietro al cimitero due orti di brufoli condividono una canna, ma non sono pescatori : il loro padre, Boscolo, Boscolo Tiozzo detto Meneguolo detto Sale o più semplicemente il Bissa, dice a un bulgaro di dare gas, mentre ascolta il mare di benzina che si fa schiuma sul bagnasciuga catalitico della marmitta. Alla stessa velocità con cui il monossido si mescola allo iodio, vibrano i vetri oscurati dalla carta da pacchi di negozi falliti. Confessionali di peccati immaginari, bestemmie e altre abluzioni di questo carnevale dello sconforto di inizio secolo. / Dove il mosto si fa aceto prima del tempo, si è interrotti dal "Buongiorno!" di due ragazzine ubriache di mare e di niente, di blocchi forati di cemento e cartongesso, sfitti. Sfiati ancora caldi delle prime tracce di femminilità - "è questo che vuol dire essere donne?" I ragazzi del cimitero sono un eco stordito. Ancora non si pone la domanda.

---

264 « 'Trane was the Father...Pharoah was the son...I am the Holy Ghost » Albert Ayler (Cleveland, 13 luglio 1936 — New York, 25 novembre 1970) è stato un sassofonista statunitense. (Wikipedia)

Maree di ombra alle caviglie [19:47] e latte alle ginocchia [tipo Sophie Dee, a carponi in un gang-bang di Renoir[265]], ma sono solo le 9:18 del mattino e io ho un flat-screen a canne mozze e un Tiepolo di cervella sul soffitto.

Il piccolo Timmy Turner dice che non è tempo di eroi il nostro. Lo dice con una lacrimuccia da Pierrot che muove a commozione e per poi sfumare in denigro. Lo dice così perchè voleva essere il primo della sua famiglia con un nome degno di essere ricordato. “Non gli basta più il cane, adesso vuole anche essere ricordato! A quale pro piccolo Timmy Turner? Vorresti essere ricordato proprio qui? Ti piace proprio tanto qui, ti piace la gente che ci abita in questo posto, ti piace tua mamma e ti piacciono i tuoi eroi, ma ti piace il tuo cane?” Non so se gli piaccia il suo cane, probabilmente è

---

265 Probabile riferimento a Jean Renoir (Montmartre, 15 settembre 1894 — Beverly Hills, 12 febbraio 1979) è stato un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico francese, secondo figlio del pittore impressionista Pierre-Auguste Renoir. (Wikipedia) Oppure al padre, Pierre-Auguste Renoir (Limoges, 25 febbraio 1841 — Cagnes-sur-Mer, 3 dicembre 1919) è stato un pittore francese, tra i massimi esponenti dell'Impressionismo. (Wikipedia)

troppo intento a ossequiare la memoria del cadavere di cucciolo che tiene dietro l'orto. "Dimmi che ci fai piccolo Timmy Turner. Ci metti le candele la sera prima di coricarti? Gli hai fatto una bella lapide e c'è pure un crocifisso? Piccolo Timmy Turner non resuscitano i cani, non lo credo per lo meno. I vangeli non parlano di cani risorti" (...) "Non essere blasfemo piccolo Timmy Turner! Ma se ti fa stare bene sii blasfemo e sputa un po' per terra. Anche a me piace, di tanto in tanto. Ma non farti vedere dalla gente che ci abita in questo posto, quella che ti piace tanto, o da tua mamma. Non vorrei che il tuo nome finisca per essere ricordato sul serio."

Nell'ultimo sogno perdo prima le unghie, poi qualche dito da ambedue i piedi. Il processo non è doloroso, cadono come le teste morte delle camelie, lasciando delle crosticine minuscole sulla superfice - e io penso che dovrò farmi fare le infradito su misura. Tuttavia, c'è qualcosa di diverso nei miei piedi, sono gonfi, sembrano quelli di mio padre. Questo sogno sfoga in un altro sogno, a cui lei era contorno: siamo in una piccola stanza quadrata senza finestre, con una serie di tavole

di legno scuro disposte a ferro di cavallo. Le tavole hanno lo stesso colore scuro dei travi a vista in stile alsaziano che arginano lo stucco bianco che ci circonda. è troppo spoglia per essere un ristorante, per di più pare interrata. Sarà una taverna. La situazione è conviviale e c'è tutta la combriccola del Biser: i serbi, i rumeni, gli italiani... ma non vedo Baba Yaga[266], la cartomante tettoruta. Astrologa dell'ultim-ora e cantante metal dai capelli corvonero. A lei piacevo. Alle pazze e alle zingare piaccio spesso; e un po' mi piaceva anche lei, ma è una lunga storia. C'è anche M, tornato dall'Australia dopo anni. Lui non c'entra niente con la Macedonia, ma provo una gioia immensa nel vederlo e sento del calore all'altezza del duodeno, che non è acidità. Ritrovarli qui è nido di fiati e piume di pelo. Lei è seduta, indossa i miei occhiali del 1920 e fissa il vuoto pensando; io sto in piedi in mezzo alla stanza a fare capriole di abbracci, senza le dita dei piedi. Strano, a riveder così la scena, mi pare di venire da più distante di tutti loro messi assieme. Mi pare di essere tornato da un posto freddo

---

266 Baba-Jaga (in russo Баба-Яга, pr. Baba-Yjgà) è un personaggio della mitologia slava, in particolare di quella russa. (Wikipedia)

e remoto. Forse è così che ho perso le dita dei piedi? Di quante verste mi sono inoltrato nella taiga? A dire il vero mi sento stanco, ma sono contento che siate tutti qua. Solo non capisco: Come mai? Cosa festeggiamo? Chi?

Il Capitano è baleniere di nuvole e io sono Ishmael[267] l'apprendista, mozzo da lobo, con s'cione[268] di cuffie e pipe a microfono. Il Capitano è un uomo scaltro, sa quello che deve fare e sa ancor' meglio come riuscire a non farlo. Non è cattivo, ma sa benissimo che questa nave non lo porterà mai più vicino a quel cumulus congestus[269] che ghaccia in

---

267 Probabile riferimento a Ismaele narratore del romanzo Moby Dick, conosciuto anche come La balena, romanzo pubblicato nel 1851 dallo scrittore statunitense Herman Melville. (Wikipedia)

268 S-ciòna = orecchino a forma d'anello, ma anche sbornia. Contrazione di "s-ciaona" = schiavona, per l'uso degli Schiavoni (Slavi) di portare anelli . S-ciòne de oro (orecchini d'oro) (http://dialetticon.blogspot.it) Da cui anche "recia" Ci si riferisce all'usanza di contrassegnare con un orecchino il "mozzo da culo", giovane con tendenze omosessuali imbarcato come mozzo al solo scopo di soddisfare le voglie dell'equipaggio. [http://digilander.libero.it/venexian]

269 Il Cumulus congestus è una nube a sviluppo verticale, o cumulo, che rappresenta lo

fibrillanti scodate nel cielo. Nel tempo libero partecipa a spettacoli di corpi scomposti in movimento, improvvisazioni in centro strada e fa tante foto. è un uomo moderno, opportunisticamente sensibile, attento alla tecnologia e allo yoga. Un cadavere ben conservato, che lascia ampio spazio all'autosuggestione immaginativa. Solo come un cane, ma dalla scopata pratica e non imbarazzante. Le tendenze sinistroidi d'ordinanza, garantite da un livello di cultura medio alto e da alcune pubblicazioni all'attivo. Tiene sempre in tasca un mazzo di aneddoti e interessi per intrattenere gli ospiti con giochi di prestigio dopo un amabile concerto di rock alternativo; per lo più sulla sua gioventù sbarazzina, ma mai eccessiva. Niente di grave, sì, insomma, so'ragazzi! Quel po' di droga che rende la cosa trasgressiva e divertente, ma mai realmente pericolosa. Il nostro Capitano, uomo di polso e responsabile,

---

stadio evolutivo del cumulus mediocris. In episodi rari si può assistere alla fibrillazione: un cumulus congestus in trasformazione verso cumulonimbus calvus può iniziare a ghiacciarsi; talvolta la spinta ascensionale fa proiettare dei ciuffi di nuvola ancora liquidi. (...) Quando un cumulus congestus si trasforma in cumulonembo inizia a ghiacciare diventando (nella sommità) di color bianco brillante. (Wikipedia)

ineguagliabile docente del “si salvi chi può”, oggi ha preso la porta per la Croazia. Tornerà tra dieci giorni, possibilmente più abbronzato e più sciolto. Dopo aver attraversato l’Adriatico in barca a vela. “Beauty shines / light cloud rain drive on.”[270]

I will lay down my bones among the rocks and roots[271]

Scorgere l’armonia nella dissonanza implica un cambio di paradigma, l’apprendere una nuova lingua. In parte, forse e addirittura, un cambio di cittadinanza. / Spesso ci si innamora del presente e dei suoi frutti, correlando tutto ad essi. La tecnologia stessa, cosa di più caduco? / [Riflettevo su *Two Boys* di Nico Muhly[272], ma non solo. Tutta

---

270 Versi da I am Ahab, Leviathan, Mastodon, 2005 (YouTube)

271 Titolo della canzone che chiude l’album Two Hunters, Wolves in the throne room, 2007 (YouTube)

272 Two Boys è un opera in due atti del compositore americano Nico Muhly, il libretto in lingua inglese è dello sceneggiatore Craig Lucas. (...) Usando la struttura narrativa di un indagine di polizia sul luogo di un delitto violento,

questa boria di Internet, l'idea che questo strumento sia la cosa più interessante che ci sia capitata negli ultimi trent'anni lo trovo un po' svilente.]

Una volta fuori dall'utero si sta decisamente più larghi, ma non altrettanto comodi. Chi lo sa più degli uomini di landa aggrappati alle loro scrivanie[273] "How then is this? Are the green fields gone? What do they here?"[274] Questo non-viaggio finirà con un non-arrivo / questa non-caduta finirà con un non-atterraggio: partenza. "There is nothing surprising in this. If they but knew it, almost all men in their degree, some time or other, cherish very nearly the same feelings"[275] che siano per l'oceano o per balene metalliche. / Cieli di lamiera e ciclopici pertugi verso soffitte di stelle. Dopotutto è tutto frutto di questo telaio dialettico che

---

l'opera esplora il mondo delle relazioni online e delle chatroom (eng.Wikipedia) Nico Muhly /ˈniːkoʊ ˈmjuːli/ (nato il 26 Agosto 1981) è un compositore e arrangiatore americano di musica classica contemporanea. (eng.Wikipedia)

273 Cit. Moby Dick, Herman Melville, 1851.

274 Cit. Moby Dick, Herman Melville, 1851.

275 Cit. Moby Dick, Herman Melville, 1951.

trama il mostro vivere. Solo poche reliquie nell'ostensorio bicromo di queste pagine. Il resto si disperde come sperma.

Epidemie di farmaci: capsule, pustole: blister. Passati dal diclofenac direttamente all'ossicodone alla faccia delle droghe leggere[276]! "Non si preoccupi i tecnici sanno quello che fanno!" "Non pensavo avesse una laurea in medicina lei!" - "Non ho neanche le sovvenzioni dalle case farmaceutiche se è per quello." Ma non ti devi preoccupare, lo fanno per il tuo bene. è quel grande organismo artificiale che è la scienza, si diffonde sul capo di milioni di esseri umani illuminati con cingolati di finanziamenti e tentacoli di lusinghe, tu ti devi fidare. *Verranno al contrattacco con elmi ed armi nuove. Verranno al contrattacco, ma intanto adesso*[277]...

---

276 Nicodemo da Nissa vi ha letto un probabile riferimento a Robespierre, Socialismo tascabile (Prove tecniche di trasmissione), Offlaga Disco Pax, 2005 (YouTube)

277 Versi dalla canzone Curami, dall'album 1964-1985 Affinità-divergenze fra il compagno Togliatti e noi del conseguimento della maggiore età del gruppo CCCP Fedeli alla linea, 1985 (YouTube)

Questa trovata concertistica, tipicamente barocca, "*Me against the world*[278]" per usare idiomi non troppo distanti, e la ricerca di equilibrio individuale che comporta. / Frustrazione -> sfida -> fallimento -> frustrazione - Solitudine -> socialità -> la gente -> solitudine / Come una pubblicità che si ripete in eterno, per regalarti aspettative e riuscire a piazzare spazzatura nelle fessure del tuo portafoglio. Scontrini, scontrini, vecchi biglietti di concerti, carte dei Pokémon e salviettine dei pub con spigassi[279] illeggiblii. Ti stanno piazzando la vita un pronostico alla volta. Quote maggioritarie di quello che credi tuo tempo, lentamente eroso da investitori accorti e emesso sul mercato. Ho come l'impressione che qualcuno abbia capito che il tuo tempo valga più dei soldi che ricevi per cederlo. // è la video slot anni venti del leone marciano, ruggente come la marmitta di un Ciao nella canicola immaginaria di una pausa pranzo di fine estate.

---

278 Probabile riferimento a Me Against the World, il terzo album del rapper statunitense Tupac Shakur, pubblicato il 27 febbraio 1995 (Wikipedia)

279 Dialetto Veneto: scarabocchi

Mi trovo a fumare una cicca all'obitorio. L'obitorio è un posto più rassicurante dell'ingresso ambulanze. L'obitorio è stretto, non ci passano ambulanze, non c'è neanche spazio per la rassegnazione, solo lutto che precede la doccia tiepida del tempo. C'ho un amica i cui sogni sono obitorio di passioni. Se lei sogna qualcuno vuol dire che è già uscito dalla sua vita. L'obitorio delle passioni è la sala d'attesa dei ricordi. Con tanto di numeretti colorati sparsi all'orario di chiusura, cispe al tronio della sveglia. Lei d'altronde ha una vita interiore fordista, molto più ordinata dell'artigianato sghembo che assemblo nel sonno io. Lei è la donna in fasce, dallo scheletro di gomma e Swarosky di forfora. Non si può dire lo stesso di me, delle mie spalle di legno e dei miei tarli nel cervello.

Inizio a realizzare che di questo lavoro non ti va in aceto il telefono o la flebo di squilli all'orecchio. Quello che ti va in aceto prima sono gli utenti e le loro maschere di numeri; i loro rosari di scuse e di suppliche. "Non è che potrebbe? Non è più come prima..." Ora-pro-nobis! "Non mi funziona, sono bloccata..." Ora-pro-nobis! "Sento la

dirigenza, non è possibile...” Ora-pro-nobis! “Dovrei lavorare, ma non ho coglioni...” Ora-pro-nobis! / Anche la macchinetta del caffè è un capitello votivo, un ex-voto alla scampata mattinata, un pilone di cemento pieno di lingue oleate, cocci di vetro e puzza di merda. / “Scusateci, è che abbiamo preso in tre giorni le chiamate che prendiamo di solito in una settimana... No! No! Per carità! Non è successo nulla di grave. Un piccolo aggiornamento di applicativo. Non dovete preoccuparvi, i tecnici sanno quello che fanno!” / Abbiamo due PC con i condensatori guasti, il che vuol dire che ci sono due dipendenti davanti alla macchina del caffè a tempo pieno. Anche volendo, non abbiamo i condensatori da sostituire. Nessun problema, è tutto in mano al direttore commerciale, siamo in una botte di hard-ware. Ha già comprato sette iPad, due stampanti e un Super Nintendo per il direttore generale, al Mediaworld.

C’è un apprendista macellaio in ortopedia che è alto-alto-alto, pare un giocatore di basket. Ha la faccia buona e qualche figlio. Devo averlo visto in giro a qualche festa comunista, ma non ne sono sicuro. Qualcosa non mi torna in lui.

Come mai uno così alto decide di dedicare gran parte della sua vita ad accorciare gli altri? Oggi l'ho visto in abiti civili, tornare verso casa, e nelle fisionomie ho realizzato che mi ricorda uno studente di medicina serbo che ho conosciuto sui balcani un po' di tempo fa. Un bravo ragazzo ma un po' spocchioso, al quale mi sono permesso di offendere pesantemente la madre. Lui non l'ha presa bene, ma neanche io potevo accettare a cuor leggero il fatto che avesse offeso la Nazionale. "Non è colpa mia se non sapete giocare!" - "Non puoi parlare così della Nazionale" - gli dicevo, tentando di farlo ragionare - "Mica vado in giro a dire che tua madre è una puttana!" - "Scusa cosa hai detto?!" Quella volta si è rischiata la crisi diplomatica (una coltellata), sedata solo dal blasone della Crvena Zvezda[280] che mi sono fatto tatuare a pennarello sul braccio. / Un' ora dopo io e lui che ci intrufolavamo nella sala convegni dell'albergo, rubavamo le casse e organizzavamo un baccanale nella stanza 202, tappezzando i corridoi dell'albergo

---

280 Il Fudbalski klub Crvena zvezda (srb. Фудбалски клуб Црвена звезда, Associazione Calcio Stella Rossa) è la sezione calcistica dell'omonimo club polisportivo serbo di Belgrado, noto in italiano come Stella Rossa. (Wikipedia)

con post-it recanti indicazioni per la festa.

In questo *chassis*[281] di часы[282], luce da luce. / Cassis[283] e condensatori epatici. / Non ho mai visto tanta eroina come nel sogno di stanotte.

Da lunedì arriva il mio sostituto. Dovrò prepararlo durante il prossimo mese. Imparerà a fare quello che faccio come lo faccio. Non credo riuscirò più a scrivere. SLA[284].

---

281 Il case o cabinet o chassis è il telaio all'interno del quale sono installati i componenti principali di un computer (Wikipedia)

282 Russo: часы significa orologio; час significa ora. [vedi nota 132]

283 Crème de Cassis è la denominazione ufficiale di un liquore rosso, dolce, al sapore di ribes. È l'ingrediente principale del kir, un cocktail che si beve come aperitivo. (Wikipedia)

284 Probabile riferimento alla sclerosi laterale amiotrofica, chiamata SLA o anche morbo di Lou Gehrig (dal nome del giocatore statunitense di baseball, il cui caso nel 1939 sollevò l'attenzione pubblica intorno a tale patologia), malattia di Charcot o malattia dei motoneuroni, è una malattia degenerativa e progressiva del sistema nervoso (Wikipedia) Oppure ai Service Level

M sei bella, non balbetti quando bestemmi. Rendi le cose più facili per entrambi.

Tra poco anche i melograni sulla via di casa saranno maturi e questo libro finito. Stiamo scongelando i bambini per il pranzo di domani[285] (*A modest proposal*[286]). Sarà per questo che stamattina c'era il mare in cucina.

Agreement (in italiano: Accordo sul livello del servizio) in sigla SLA sono strumenti contrattuali attraverso i quali si definiscono le metriche di servizio (es. qualità di servizio) che devono essere rispettate da un fornitore di servizi (provider) nei confronti dei propri clienti/utenti. Di fatto, una volta stipulato il contratto, assumono il significato di obblighi contrattuali. (Wikipedia)

285 Cartello ironico affisso davanti a un ristorante di Bologna durante la festa dell'Unità del 2013

286 Probabile riferimento a A modest proposal: for preventing the children of poor people in Ireland from being a burden to their parents or Country, and for making them beneficial to the Public (Una modesta proposta: per evitare che i figli degli Irlandesi poveri siano un peso per i loro genitori o per il Paese, e per renderli un beneficio per la comunità) è un classico pamphlet di satira del 1729 scritto da Jonathan Swift. (…) La proposta dell'autore consiste nell'ingrassare i bambini denutriti e darli da mangiare ai ricchi proprietari terrieri anglo-irlandesi. (Wikipedia)

Oppure qualcuno si è dimenticato chissà quale valvola aperta, ed è emorragia limpida al risveglio. Apro il giornale ma non lo leggo, lo stendo davanti alla macchinetta del caffè e ci poggio le crocs sopra. Intanto penso: c'era da immaginarselo che quest'acqua che mi cola dal cervello avrebbe preso il sopravvento. Non vedo altro che orizzonti d'acqua e ettari di tramonto a ponente, come campi di girasoli nel napalm. è un oceano scaltro. In questo oceano o si è pirati o si è relitti, ossa di naufrago su isole deserte. Buone solo a far sognare i bambini e lavorare i medici legali. "E hai detto poco!" dico io. A volte ho l'impressione che non ci sia altro al mondo che bambini e medici legali. Non mi è chiaro chi dei due giochi il ruolo del relitto in questa storia. Il piccolo Timmy Turner, anche lui si sta relittizzando dalla sua gioventù immaginaria. Mi chiedo se il corallo del reale riscatterà la sua carena di emozioni. / Nella coscienza che ovunque ho lasciato, ho lasciato mancanza. / Forse è questa la misura del senso che sono riuscito a dare, Ahimè! me la farò raccontare. / Scheletri a rotelle davanti a monitor spenti. Continueranno a rammendare questi server chiamati Penelope con i loro utenti intenti a prociare. Ogni vuoto di mancanza è

breccia di frontiera. / *"navi da combattimento in fiamme al largo dei bastioni di Orione, e ho visto i raggi B balenare nel buio vicino alle porte di Tannhäuser*[287]*."* / Per usare esempi meno aulici: I fatti in se sono irrilevanti, quello che conta è la narrativa creata dalla macchina processuale. / Forse questa nave non è un isola e queste catene non sono che braccialetti e forse per fuggire alla morte costruiremo una città su quest'acqua e non sarà più esilio e verranno chiatte piene di frutta e ci sarà grano su isole deserte e vecchine con veli blu e margheritine minuscole e spoglie d'oro in cassettiere-sarcofago intarsiate dai tarli e botox di baci al tramonto e sudore della fronte che non sia polvere in un istante e cispe e notturne e coltivate e dolci al risveglio e carezze mattiniere le vendemmieranno all'alba e caffè caldo alla turca per i miei amici sotto il pergolo dopopranzo e terrazze a ovest e metronomi solari.

---

287 Frammento del celebre monologo di Rutger Hauer nei panni del replicante Roy Batty nel film di fantascienza Blade Runner, diretto da Ridley Scott, 1982 e ispirato al romanzo Il cacciatore di androidi (Do Androids Dream of Electric Sheep?) di Philip K. Dick. (Wikipedia)

Nel momento di andar via, proverò nostalgia per questa discarica che è stata mia e neanche a caro prezzo. Il mio collega sta cercando un altro lavoro. Se ne andrà anche lui lasciando solo le sanguisughe e i pazzi a presidiare questo posto. Dove fioriscono questi fiori di carta, dove vengono lasciati e dove diventano cenere di un bivacco reddittizio che fu. Testimonianza di una per quanto evanescente sedentarietà. Passata tra albe di cartellini e crepuscoli di detergente e muto strofinare. Non uscirà foglio dal passato remoto che è questo posto. Nella speranza che il presente non parli più questa lingua. Anche se in qualche modo ne farà parte, forse solo di riflesso o inconsapevolmente. Il resto è ordalia cosmica. [...] Nel nome del padre, del figlio e dello spirito santo [...] caro cardo salutis[288]

288 Latino: « la carne è il cardine della salvezza » Tertulliano, autore cristiano del III secolo